



## ANNO 2018

# Università degli Studi di ROMA "Foro Italico"

## Sezione: 1. Valutazione del Sistema di Qualità

### 1. Sistema di AQ a livello di ateneo

#### *Premessa*

*Il presente Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Roma "Foro Italico" (di seguito NdV), giunta la scadenza del mandato del precedente avvenuta il 31 agosto u.s., è stato nominato per il periodo 2018-2021 (Decreto rettorale Prot. N. 18/005082 del 31/07/2018) e strutturato secondo la seguente composizione:*

*Massimo SACCHETTI – Docente Università di Roma "Foro Italico" – Presidente;  
Paolo BORRIONE – Docente Università di Roma "Foro Italico" – Componente;  
Pasqualina BUONO – Docente Università di Napoli "Parthenope" – Componente;  
Michael GEISTLINGER – Docente Università di Salisburgo – Componente;  
Giuseppe MASSAZZA – Docente Università di Torino – Componente;  
Antonio SANCHEZ PATO – Docente Università Cattolica di Murcia – Componente;  
Emilia ANGELILLO – Dirigente Università di Roma "Foro Italico" – Componente;  
Nicolò LORETI – Studente Università di Roma "Foro Italico" – Componente rappresentanza studentesca.*

*Nella presente relazione, l'attuale Nucleo ha redatto la parte relativa alla AQ a livello di Ateneo e dei Corsi di Studio, al sistema di AQ per la Ricerca e la terza missione, alla strutturazione delle audizioni ed infine alle raccomandazioni, in tal modo completando la relazione annuale iniziata dal precedente NdV.*

*Per ottemperare alla valutazione dello stato di AQ, il NdV si è basato sui principi espressi dall'ANVUR attraverso le Linee Guida per l'Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari (LG AVA 2017), come a sua volta definito dalle Linee Guida per la presente Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione 2018. Nello specifico della sezione in esame, il NdV ha approfondito la sua analisi per verificare il rispetto dei requisiti di qualità espressi dagli indicatori R1 e R2.*

*Nello svolgere quest'azione il NdV ha fatto riferimento alla seguente documentazione: Statuto e Regolamenti di Ateneo; Piano Strategico di Ateneo 2016-2019; Documento sulle Politiche della Qualità dell'Ateneo (2016); Piano Integrato della performance 2017-2019 (e aggiornamento 2018) e Sistema di Monitoraggio e Valutazione della Performance; Relazione del Presidio di Qualità (PQA) 2017 e verbali delle successive riunioni del PQA; Relazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti di Ateneo (CPDS), Verbali delle riunioni del Tavolo Tecnico per la Qualità (TTQ); Scheda indicatori di Ateneo (al 30/06/2018); Schede di Monitoraggio Annuale dei 5 Corsi di Studio (al 30/06/2018); Precedenti relazioni del NdV. Il Presidente del Nucleo ha inoltre incontrato i componenti del PQA (10 e 27/09/2018) e preso parte ad una riunione del TTQ (11/10/2018).*

*Politiche e strategie dell'Ateneo sulla qualità*

*A partire dal 2013, il sistema di AQ dell'Università di Roma "Foro Italico" si è sviluppato attraverso uno spettro di azioni progressivamente crescente ed in risposta alle direttive fornite dall'ANVUR. Le politiche di qualità sono promosse a livello di Ateneo ed indicate nello statuto e ad esse si ispira il Piano Strategico di Ateneo 2016-2019, ove le azioni programmatiche vengono declinate per la didattica, la ricerca e la terza missione, e tradotte in obiettivi strategici attraverso il Piano Integrato della Performance 2017-2019, coerentemente con quanto definito nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, che viene aggiornato periodicamente.*

*Nel corso del processo di maturazione del sistema di AQ di Ateneo, è stato licenziato dal Senato (10/07/2015) il documento sulle Politiche di Qualità di Ateneo, integrato successivamente (29/04/2016) ed aggiornato nel maggio 2018 ("Descrizione del Processo di Assicurazione di Qualità di Ateneo", disponibile su SUA-CdS). Il NdV, presa visione della documentazione, e ritenendola fondamentale, invita ad aggiornarla al fine restituire una fotografia del sistema più attuale e che includa anche la descrizione degli attori e dei processi della AQ per la ricerca. Invita inoltre a facilitarne l'accesso collocandola sul sito web di Ateneo.*

#### *Architettura del sistema di AQ di Ateneo*

*All'interno dell'architettura del sistema di AQ di Ateneo, il PQA svolge un ruolo centrale, interagendo sia con gli organi di governo che con le strutture decentrate. Istituito nel 2013, il PQA ha delineato con crescente chiarezza il proprio ruolo per la promozione della qualità, e nel marzo del 2017 è stato approvato dal Senato Accademico il regolamento che ne definisce le finalità ed il funzionamento (<http://www.uniroma4.it/sites/default/files/Regolamento%20PQA.pdf>). Il PQA è attualmente coordinato dal Delegato Rettorale alla Didattica, il che ha favorito l'interazione con il Rettore e gli organi di governo allo scopo di facilitare il loro ruolo di indirizzo, di iniziativa e di coordinamento delle attività didattiche e scientifiche. A livello periferico, il PQA stimola e supporta le attività dei Corsi di Studio e dei rispettivi Gruppi di Qualità o del Riesame attraverso l'integrazione con due unità di personale amministrativo dell'Ufficio Programmazione Didattica di Ateneo (rispettivamente il 13 febbraio 2013 e il 23 febbraio 2016). Analogamente, il PQA interagisce con la Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) di Ateneo, che include la rappresentanza dei cinque CdS dell'Ateneo. Il PQA si rapporta inoltre con il Dipartimento, che a sua volta, per la ricerca, può contare sulla Commissione Dipartimentale per la Valutazione della Ricerca. Infine, il PQA organizza i flussi di informazioni da e per il NdV, col quale interagisce regolarmente.*

*A supporto del sistema di AQ di Ateneo è stato affiancato nel 2016 il Tavolo Tecnico per la Qualità (TTQ), istituito su iniziativa del Rettore con l'obiettivo di "perseguire efficacemente il monitoraggio delle azioni che gli organi di governo ritengono necessarie al successo delle proprie politiche di qualità" e che attualmente è composto dal Rettore, Direttore Generale, Direttore di Dipartimento, Presidente del NdV, Presidente del PQA, da un Dirigente e due Presidenti di CdS.*

*Nel complesso, il Sistema di AQ appare oggi definito nella struttura e con compiti delineati. Tuttavia, il Nucleo osserva una non ottimale organizzazione delle informazioni e invita ad intervenire per favorire la comprensione e la visibilità del sistema di AQ da parte dei diversi portatori di interesse, sia interni che esterni. A tale scopo suggerisce di creare sul portale di Ateneo uno spazio interamente dedicato alla AQ in cui far convergere le informazioni generali, e non riferite a singoli individui, sui processi ad essa legati ai vari livelli, così come suggerito in precedenza. Tale tema è stato condiviso, su input del presidente del NdV, anche nella riunione del TTQ svolta il 11/10/2018.*

#### *Funzionamento del sistema di AQ*

*Come evidenziato nelle precedenti relazioni del NdV, la maturazione del sistema di AQ di Ateneo nel suo complesso ha subito negli ultimi anni una accelerazione, parallela ad un aumentato grado di conoscenza delle procedure e di consapevolezza della sua importanza da parte dei docenti, degli studenti e del personale tecnico-amministrativo. Il NdV invita pertanto a proseguire nella strada della promozione della cultura della qualità intensificando le azioni volte ad accrescere e stabilizzare la conoscenza dei principi ispiratori e dei processi che ne sono alla base.*

*Consapevole del ruolo centrale per la AQ di Ateneo, il PQA ha svolto funzioni di coordinamento tra le diverse componenti di tale sistema. La relazione annuale del PQA, inviata al NdV ed al Rettore, descrive le attività svolte ed è utile per ricostruire le interazioni tra i diversi attori dell'AQ e quindi per valutarne la gestione. Dall'analisi della relazione 2017 e dei verbali delle riunioni e degli audit successivi, emerge come esso abbia sovrainteso alle attività di valutazione da parte degli studenti e dei docenti, ottenuto i dati dall'ufficio statistico di Ateneo, effettuato una analisi critica degli stessi ed indirizzato le risultanze ai CdS, interagendo con i rispettivi Gruppi Qualità. Il PQA ha*

*monitorato poi il processo di autovalutazione e la messa in atto e l'efficacia delle azioni correttive.*

*Il PQA ha considerato i rilievi della CPDS e vigilato sul loro grado di accoglimento da parte dei CdS. Ha interagito poi con il Dipartimento sul tema della ricerca e della terza missione.*

*Nella sua azione, la CPDS si è opportunamente raccordata con i Consigli di CdS e con il PQA, ha analizzato in modo esaustivo le fonti documentali e formulato proposte migliorative per le criticità riscontrate.*

*Particolare attenzione è stata rivolta dal PQA nel raccomandare alle strutture periferiche di aumentare la tracciabilità delle azioni intraprese attraverso una più puntuale produzione documentale, criticità sollevata nelle precedenti relazioni del NdV e trattata anche in audizioni congiunte PQA-NdV (febbraio 2018) indirizzate ai cinque CdS dell'Ateneo.*

*In merito al ruolo del TTQ, è interessante rilevare come, anche in virtù della sua composizione, esso fornisca un contributo sostanziale per il raccordo tra gli attori della AQ operanti ai diversi livelli e gli organi di governo. Del resto, le dimensioni e la natura vocazionale dell'Ateneo favoriscono anch'esse lo scambio continuo di informazioni. Per contro, proprio tali caratteristiche possono portare a sottovalutare la necessità di produrre evidenze documentali sui flussi informativi. Il NdV esorta quindi il PQA a mantenere alta l'attenzione su tale tema.*

*Nel 2017 il PQA ha predisposto un cronoprogramma per la gestione dei flussi informativi tra le diverse strutture dell'Ateneo. Il NdV ritiene questo un importante passo in avanti verso l'ottimizzazione ed il controllo delle interazioni tra gli attori della AQ. Allo scopo di migliorare l'efficacia del sistema, si invita a rivedere e ottimizzare tale coordinamento considerando anche gli adempimenti del NdV, secondo uno scadenziario che il presente Nucleo si impegna ad aggiornare ed a condividere. In aggiunta, il NdV suggerisce di produrre ulteriori schemi scorpendo dal cronoprogramma generale i flussi informativi omogenei per i principali adempimenti (p.e. relazione annuale CPDS, SUA-CdS, Rapporti di Riesame ecc), sia allo scopo di produrre uno scadenziario di più immediata comprensione per i diversi portatori di interesse che per facilitare il monitoraggio.*

*Nel sistema di AQ è fondamentale la centralità dello studente. Lo statuto ed il regolamento generale garantiscono la presenza degli studenti negli organi di governo e di controllo dell'Ateneo. La componente studentesca è stata nominata di recente anche per il Nucleo (DR Prot. N. 18/006714), per gli aspetti relativi alla didattica, colmando in tal modo una lacuna fino ad ora esistente.*

*Nelle precedenti relazioni del NdV, del PQA e della CPDS è stata più volte segnalata la non ottimale consapevolezza da parte degli studenti dell'importanza dei processi di AQ e del fondamentale ruolo esercitato dagli stessi. Questo ha comportato in passato anche una scarsa adesione all'esercizio valutativo a cui il PQA ha reagito con interventi che hanno sortito risultati che vanno nella giusta direzione, come riportato nella relazione annuale del PQA e dettagliato nella sezione del presente documento dedicata alla valutazione degli studenti. Il NdV invita a proseguire su questa strada, mantenendo, e se possibile aumentando, le occasioni di incontro e confronto con gli studenti sul tema della AQ. Inoltre, attività di formazione volte ad accrescere la consapevolezza della struttura e dei principali processi del sistema universitario potrebbero essere istituite per le rappresentanze studentesche negli organi di governo e nelle strutture della AQ, anche allo scopo di ridurre le criticità derivanti dal fisiologico turnover. Nel rispetto della loro autonomia e rappresentatività, gli stessi, attraverso azioni concertate con il PQA, potrebbero poi agire a cascata nei confronti dei loro colleghi studenti.*

#### *Internazionalizzazione*

*Il potenziamento della internazionalizzazione della didattica e della ricerca rientra tra gli obiettivi del Piano Strategico 2016-2019. In tale ambito, l'offerta formativa dell'Università di Roma Foro Italico si caratterizza per offrire un corso di Laurea Magistrale internazionale in Attività Fisica e Salute (European Master of Science in Health and Physical Activity), che rilascia doppio titolo e che viene organizzata in partnership con le principali istituzioni universitarie europee vocate alle Scienze del Movimento. Ciò consente un flusso sistematico di studenti e docenti tra l'Italia ed altri Paesi. L'Ateneo promuove la mobilità degli studenti (studio e tirocinio), del personale docente e del personale tecnico-amministrativo (teaching staff e staff training) attraverso il programma Erasmus+. In aggiunta, corsi di Italiano per studenti Erasmus e sulle lingue straniere vengono offerti dal Centro Linguistico di Ateneo. Inoltre, nel 2017 e nel 2018, l'Ateneo ha ricevuto finanziamenti europei all'interno del programma Erasmus+ Sport per progetti di formazione e ricerca incentrati sull'attività fisica e lo sport e per progetti rivolti a paesi extra-comunitari (Serbia, Taipei). L'Ateneo, infine, ha accolto Visiting Professors; attraverso il la Scuola di Dottorato incentiva le esperienze di ricerca all'estero dei giovani ricercatori in formazione.*

*Il Nucleo sottolinea l'importanza della internazionalizzazione e nel giudicare favorevolmente i passi intrapresi invita a consolidare i risultati conseguiti e, nei limiti delle risorse disponibili, ad intensificare gli sforzi in questa direzione.*

#### *Servizi e strutture di supporto alla didattica*

L'Ateneo è attento alle attività di orientamento in ogni fase del percorso formativo: in entrata, in itinere ed in uscita, attraverso il Servizio Orientamento, Tirocinio e Job Placement. Nel corso dell'anno vengono sistematicamente organizzate molteplici iniziative volte a illustrare l'offerta formativa e l'organizzazione dell'Ateneo nel suo complesso. Nel 2018 le giornate di Orientamento "Open Day" sono state strutturate sia per gli studenti dell'ultimo anno degli istituti superiori (n. 15), che per i laureati di primo livello (n. 3), e vengono inoltre effettuate giornate dedicate alla presentazione del Servizio Tirocini (n. 3).

Video ed altro materiale informativo su tali attività è disponibile sul sito di Ateneo (<http://www.uniroma4.it/?q=taxonomy/term/234>).

Attraverso il Fondo Sostegno Giovani, di cui alla legge 11 luglio 2003 n. 170, stanziato dal MIUR, l'Ateneo eroga assegni a studenti meritevoli iscritti ai corsi di laurea magistrale e al corso di dottorato di ricerca per svolgere attività di tutorato e didattico-integrative nei confronti di loro colleghi che abbiano evidenziato carenze in alcune materie di base.

L'Università di Roma Foro Italico è attenta agli studenti con disabilità, per i quali l'Ufficio Tutorato Specializzato gestisce alcuni dei processi attivati in base alle previsioni normative (L. 17/99) e delle linee d'indirizzo del Delegato del Rettore. Tali interventi riguardano, tra gli altri, la sensibilizzazione alla disabilità, attività di consulenza, interventi per facilitare le prove di accesso ai corsi di studio alle persone in situazione di disabilità, l'orientamento pre, post e durante i corsi, la messa a punto di interventi personalizzati per il superamento degli esami, l'interpretariato della lingua Italiana dei segni e l'assistenza alla comunicazione, la disponibilità di ausili informatici e tecnologici specifici. Per gli studenti è prevista la possibilità di utilizzo gratuito di alcune palestre dell'Ateneo in fasce orarie dedicate. Vista la particolarità della didattica svolta in Ateneo, tale opportunità rappresenta un supporto allo studio delle discipline curriculari.

A seguito del suggerimento del PQA, uno sportello di ascolto e consulenza psicologica per gli studenti (SACS) di Ateneo è stato avviato nel novembre 2017.

Annualmente viene somministrato agli studenti un questionario per la valutazione del livello di soddisfazione sui servizi e sulle strutture di Ateneo, che nell'ultima rilevazione (luglio 2018) riporta un generale miglioramento rispetto all'anno precedente. Una criticità persiste invece rispetto al sistema wi-fi di Ateneo.

Le attività didattiche dell'Ateneo si svolgono prevalentemente all'interno delle strutture del complesso del Foro Italico, ma anche, per quanto riguarda le attività esercitative, in impianti esterni in convenzione o in locazione. Ad oggi (ottobre 2018), il quadro relativo alla dotazione di attrezzature e di spazi è rimasto invariato rispetto a quello descritto nella passata relazione del Nucleo, e l'opinione degli studenti circa l'adeguatezza delle aule e delle strutture destinate all'attività esercitativa non descrive particolari criticità. In merito alle segnalazioni della CPDS riguardo la non ottimale disponibilità di spazi studio e socializzazione per gli studenti, il Nucleo giudica favorevolmente l'azione di adeguamento avviata dall'Ateneo a seguito di un finanziamento del MIUR dedicato all'ammodernamento delle strutture. Ulteriori miglioramenti riguardo gli spazi dedicati alla didattica potranno derivare dal recente accordo interuniversitario con Sapienza Università di Roma per la disponibilità di un centro sportivo, dotato di aule, limitrofo al Foro Italico. Nel medio periodo, si segnala inoltre il progetto per la realizzazione di una nuova mensa, di una nuova biblioteca con spazi annessi per studenti, di due aule multimediali nei locali ex CIVIS (di fronte alla Farnesina) e di uno spazio polivalente galleggiante sul Tevere. Infine, opere di restauro sono state compiute nel complesso palestre monumentali con fondi della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

#### Sostenibilità economico-finanziaria

Al 31.12.2017 il numero di docenti in ruolo all'Università del Foro Italico era di 63 unità (10 PO, 25 PA, 21 RU, 6 RU a TD di cui 2 RU tipo A e 4 RU tipo B, 1 P Inc.), che risponde ai requisiti minimi richiesti a regime per le classi di studio delle Scienze Motorie (DM 987 12/12/2016). La sostenibilità economica finanziaria è evidente dall'osservazione degli specifici indicatori a livello di Ateneo (ISEF: 1,35%, IDEB:0%; IP 60,45%).

## 2. Sistema di AQ a livello dei CdS

Nel redigere questa sottosezione della Relazione, particolarmente legata alle considerazioni fatte nella precedente, il NdV ha tenuto conto della seguente documentazione: Schede SUA-CdS 2017; Schede di Monitoraggio Annuali

(al 30/06/2018); Scheda indicatori di Ateneo (al 30/06/2018); Relazione annuale 2017 della Commissione Paritetica Docenti-Studenti; Relazione annuale 2017 del PQA e successivi verbali delle riunioni; Rapporti di Riesame ciclico; Schede Qualità dei CdS (disponibili nelle sezioni relative ai singoli CdS sul sito di Ateneo); Verbali dei Consigli di Corso di studio; Dati dell'Ufficio Statistico di Ateneo; Schede di valutazione della didattica da parte degli studenti; Audit dei CdS.

Per quanto riguarda il perfezionamento del Sistema AQ a livello dei CdS, il NdV riscontra una tendenza crescente e positiva rispetto al grado di coerenza e di integrazione dei processi, guardando con determinazione allo sviluppo futuro della stessa AQ.

La documentazione prodotta dai vari attori di questo modello gestionale è inequivocabilmente avviata alle corrette pratiche come suggerito dalle linee guida dell'ANVUR.

Il NdV conferma il giudizio positivo espresso nella precedente relazione per quanto attiene alla metodologia utilizzata in fase progettuale dei corsi. Relativamente alla coerenza tra gli obiettivi formativi dichiarati, i risultati di apprendimento attesi e la domanda di formazione espressa dal sistema di riferimento, si rileva, anche a seguito dell'invito rivolto dal NdV lo scorso anno, una aumentata attività volta all'interazione con i portatori di interesse esterni e la costituzione di comitati di indirizzo in quattro dei cinque corsi di studio esaminati. Il NdV invita a dare ulteriore forza all'azione intrapresa ed il corso di Laurea Triennale in Scienze Motorie e Sportive a dotarsi di un comitato di indirizzo.

Anche la verifica delle conoscenze in ingresso è stata oggetto di attenzione da parte del PQA, nell'ottica di identificare strategie opportune per il recupero delle eventuali carenze.

Il Nucleo prende atto che le procedure di ammissione e i criteri di accesso e selezione ai corsi di laurea sono espresse in modo chiaro attraverso i bandi di selezione, emanati annualmente dal Rettore e pubblicati sul sito web di Ateneo. Inoltre, all'interno della sezione Corsi del sito Web (<http://www.uniroma4.it/?q=taxonomy/term/74>) sono indicati: l'offerta formativa, il regolamento, gli sbocchi professionali, i requisiti richiesti per l'accesso, il piano di studio, i programmi degli insegnamenti, i docenti e, più di recente, i parametri di qualità elaborati dal Gruppo Qualità di ciascun corso di studio. L'Ateneo ha fatto la scelta, a parere del NdV opportuna, di istituire un'unica Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Ateneo, che al suo interno comprende le rappresentanze di tutti e cinque i Corsi di Studio dell'Ateneo. In ragione della omogeneità delle aree di questi ultimi, tutti dedicati alle Scienze del Movimento, la CPDS di Ateneo ha sia analizzato ogni corso singolarmente che identificato le criticità comuni, in tal modo favorendo la condivisione dei processi per la risoluzione dei problemi e le buone pratiche. L'analisi effettuata dalla CPDS nella relazione annuale è strutturata secondo le linee guida ANVUR, pertinente con lo scopo della valutazione e le criticità riscontrate sono accompagnate da suggerimenti su possibili interventi di correzione.

Tra le maggiori criticità rilevate, e comune a tutti i corsi, vi è il mancato coordinamento degli insegnamenti, il cui perdurare è confermato anche dall'ultima valutazione dell'opinione dei docenti (a.a. 2017-2018). In considerazione dell'importanza di tale aspetto, e nel rispetto della libertà di insegnamento, il NdV invita il PQA ad agire su questa criticità, eventualmente stimolando l'istituzione di commissioni ad hoc all'interno dei CdS. Allo stesso modo, invita il PQA a proseguire l'azione già intrapresa allo scopo di aumentare la sensibilità del corpo docente nei confronti dell'esercizio di valutazione, ancora caratterizzato da una partecipazione non totale.

Nel complesso, le criticità sollevate dalla CPDS nella relazione annuale 2017 trovano riscontro nei verbali degli incontri del PQA, evidenziando una buona presa in carico delle problematiche.

Nel corso del 2017 le riunioni delle CPDS di Ateneo si sono svolte principalmente in corrispondenza del periodo di lavorazione della relazione annuale, alternando riunioni congiunte e separate delle componenti rappresentative dei cinque Corsi di Studio. Si invita il PQA a stabilire con la CPDS le tempistiche per una più uniforme ripartizione dei compiti in relazione alla disponibilità della documentazione, oltre che per meglio dosare nel tempo il carico degli adempimenti. Il flusso delle informazioni dei resoconti scaturiti dalle riunioni della CPDS di Ateneo e delle sue varie componenti deve essere definito con maggiore precisione per una migliore tracciabilità documentale.

#### Monitoraggio dei Corsi di Studio

Il NdV, insieme al PQA e alla CPDS, svolge un'azione di controllo della qualità dei CdS sia considerando la loro attività di monitoraggio annuale e di riesame ciclico, sia attraverso specifiche audizioni.

Il Nucleo ha esaminato gli indicatori di Ateneo e quelli per il monitoraggio annuale dei Corsi di Studio forniti dall'ANVUR al 30/06/2018.

In generale, il NdV rileva che tutti i Corsi di Studio hanno fornito un breve commento critico, sebbene con diverso

grado di approfondimento, degli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale riportando punti di forza e di debolezza/attenzione. Tali risultanze sono state discusse all'interno dei Consigli di Corso insieme alle valutazioni degli studenti e dei docenti ed ai rilievi fatti dalla CPDS al fine di promuovere azioni di miglioramento. Sull'intero processo ha vigilato il PQA anche attraverso incontri mirati.

Relativamente alle attività di riesame, l'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico è stato condotto dai CdS nel 2016, e considerato dal NdV, PQA e CPDS nelle loro relazioni annuali. Ad esso hanno fatto seguito azioni di presa in carico e correzione da parte dei CdS. Come suggerito dalle linee guida ANVUR, in previsione della visita di accreditamento periodico in programma per Maggio 2019, il NdV raccomanda di effettuare un nuovo Rapporto di Riesame Ciclico dei Corsi di Studio.

#### *Attrattività dell'offerta formativa*

L'andamento generale del numero di immatricolati nel corso degli ultimi tre anni è sostanzialmente stabile a livello di Ateneo, con un trend in aumento per la LM47. I dati forniti dall'ufficio statistico descrivono un quadro dove le domande di ammissione ai corsi è generalmente superiore al numero programmato. L'attrattività dei corsi di laurea, ed in particolare di quella Triennale, deriva dalla natura vocazionale dell'Ateneo nonché dalla sua tradizione e reputazione nell'ambito delle Scienze del Movimento nel panorama nazionale, con una ampia rappresentanza di docenti appartenenti ai SSD caratterizzanti. Tuttavia, la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni si colloca a livello di Ateneo stabilmente al disotto della media regionale e nazionale, mentre la percentuale di immatricolati nei corsi di Laurea Magistrale laureati altrove nel 2017 sono a livello di Ateneo in linea con la media territoriale e nazionale, sebbene con un trend in discesa.

#### *Regolarità del percorso formativo*

Sulla base degli indicatori ANVUR, il Nucleo ha analizzato la qualità del percorso formativo valutando il numero di CFU conseguiti in particolare al termine del primo anno, gli abbandoni e la durata degli studi.

##### *a) Studenti regolari attivi*

La percentuale di studenti regolari attivi (iC1- iscritti entro la durata normale dei CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.) dell'Università del Foro Italico permane mediamente in linea o superiore ai valori di riferimento per area geografica e nazionali. Tale dato è decisamente migliore per le lauree di secondo livello, tutte ampiamente al di sopra dei valori di riferimento. Il NdV pone attenzione alla laurea di primo livello (L22) dove sia il trend in discesa che il valore riferito al 2016 (47,5 % rispetto al 55,9% a livello nazionale) dovrebbero destare attenzione.

##### *b) Studenti attivi al primo anno di corso*

Relativamente all'analisi del primo anno di corso, solitamente più critico soprattutto per le Lauree di primo livello, la percentuale di CFU conseguiti al I anno sul totale dei CFU da conseguire (iC13) per gli studenti della Laurea in Scienze Motorie e Sportive del Foro Italico mostra una tendenza calante e, seppur paragonabile al valore riferito all'area geografica si colloca al di sotto del valore di riferimento nazionale (51,6 vs 60,0%). Ciò si riflette anche nella percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 40 CFU al primo anno (iC16: 40,5 vs 49,5% a livello nazionale, mentre non si discosta dalla media nazionale e territoriale la percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (iC15). Il quadro sugli studenti attivi al primo anno (iC13) è invece migliore e di buon livello in tutte le Lauree Magistrali, dove la percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16), per il 2016, è mediamente pari all' 82,7% (range: 72,9%, LM67 - 92,6 %, LM67, percorso internazionale).

#### *Tassi di abbandono al primo anno e negli anni successivi*

##### *a) Abbandoni al primo anno*

I dati sulle prosecuzioni stabili non evidenziano criticità, con una percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studi (iC14) costante e paragonabile alle media territoriale e nazionale per la L22, mentre valori più elevati e superiori a quelli di riferimento sono evidenti per le Lauree di secondo livello (media 96,7%, range: 92,1-100%).

Da registrare anche la totale assenza a livello di Ateneo di studenti che effettuano il passaggio di corso di studio

dopo il primo anno (iA23). Stabile ed in linea con la media di riferimento la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno nello stesso Ateneo (iA21 bis).

#### *b) Uscite complessive entro un anno dal termine della durata legale del corso*

La percentuale di abbandoni del Corso di studio dopo n+1 anni a livello di Ateneo mostra un calo dal 2014-2015 attestandosi su valori (14,5%) sensibilmente inferiori rispetto alla media sia regionale (28,0%) che nazionale (26,9%). Lo stesso trend si riscontra per tutti i CdS (iC24).

#### *Durata e regolarità degli studi*

In riferimento alla durata ed alla regolarità degli studi, a livello di Ateneo, la percentuale di studenti che si laurea entro la durata normale del corso (iA2) per il triennio in esame è in crescita (dal 63,8% al 71,0%) e si attesta su valori ampiamente superiori rispetto ai valori medi di ripartizione geografica (46,1%) e nazionali (49,2%). Valori migliori anche in questo caso si registrano per i quattro corsi di Laurea di secondo livello, tra cui spicca la Laurea Magistrale Internazionale, anche se la Laurea di primo livello mostra un andamento in ascesa e su valori superiori a quelli medi dell'area geografica e nazionale. Rilevante il dato sull'indicatore longitudinale che fa riferimento alla percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22), per il quale emerge la classe LM67, specialmente quella ad indirizzo internazionale (92,9%), mentre inferiori sono le percentuali riferite alla laurea di primo livello, alla LM68 ed alla LM47, tutte comunque in crescita ed in linea o superiori con i valori di riferimento.

Soddisfacente anche il risultato dell'analisi dell'indicatore longitudinale che si riferisce agli immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17), mediamente in crescita nel triennio considerato, migliore quando comparato con i valori di ripartizione geografica e nazionali per la laurea di primo livello, la LM47, la LM67 e soprattutto per la LM67-I (93,9%). In leggera controtendenza, invece, i valori riferiti alla LM68 nell'ultimo anno considerato.

#### *Livello di soddisfazione*

Su livelli paragonabili a quelli dell'area geografica e nazionali, ed in crescita, la percentuale, a livello di Ateneo, di laureandi che si dichiarano complessivamente soddisfatti del CdS (87,1% nel 2017) (iA25). Relativamente agli specifici corsi di studio, buono e superiore alla media nazionale e regionale il valore dell'indicatore per la laurea triennale (91,7% nel 2017), mentre inferiore alla media il dato per la LM67 (72,9% vs 79,5%), che mostra tuttavia un trend in salita. In calo nell'ultimo anno il valore per la LM68, che si attesta leggermente sotto la media (81,3 vs 84,8%).

Il livello di soddisfazione è buono anche tra i laureati. A livello di Ateneo, la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18) mostra un trend in salita nel triennio considerato, attestandosi nel 2016 su valori (83,0%) più elevati rispetto a quelli di riferimento. A livello dei singoli CdS, quello di primo livello mostra un grado di soddisfazione tra i laureati sostanzialmente stabile intorno all'87%, valore superiore a quello medio regionale e nazionale. Tra i corsi di laurea di secondo livello, quella in Scienze e Tecniche dello Sport raggiunge il valore più elevato (cresciuto nel triennio dal 67,5 all'85,7% e superiore rispetto alla media regionale e nazionale) mentre i restanti corsi (LM47, LM67 e LM67-I) si attestano intorno al 70%, in sostanziale allineamento con i valori medi di ripartizione geografica e nazionali.

#### *Occupabilità*

La percentuale di Laureati di primo livello occupati a un anno dal Titolo (iA6B) è stabile nel triennio di riferimento e ampiamente superiore alla media riferita all'area geografica e quella nazionale.

Buona l'occupabilità ad un anno anche per i Laureati Magistrali (iC26), con valori mediamente in linea o superiori al panorama locale o nazionale. Si discosta la Laurea Magistrale Internazionale, per la quale il dato al 2017 (62,5%) è inferiore rispetto a quelli di riferimento. Tuttavia, riflette una non puntuale rilevazione dovuta alla assenza di dati per gli studenti stranieri non presenti sul registro di Alma Laurea. Analogo il quadro e le problematiche relative alla rilevazione della LM67-I anche per la percentuale di Laureati Magistrali occupati a tre anni dal Titolo (iC7), mentre lo stesso indicatore si attesta su valori buoni ed allineati alla situazione locale e nazionale per la LM47 (79%), la LM67 (86,8%) e la LM68 (90,6%), tutti in ripresa nel 2017 dopo un calo registrato l'anno precedente.

#### *Consistenza e qualificazione del corpo docente*

A livello di Ateneo, sia il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (iA27) che quello studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (iA28), per l'area scientifico-tecnologica e per il triennio 2014-2016, risultano essere ampiamente inferiori al livello medio nazionale. A livello dei singoli corsi, il quadro è relativamente omogeneo per la Laurea triennale e per quelle magistrali, ad eccezione della LM47 i cui valori appaiono leggermente superiori a quelli riportati a livello nazionale.

Il rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) (iC5) è stabile ed in linea con il panorama locale e nazionale per la L22 e la LM47, mentre si attesta su valori più bassi nelle altre lauree magistrali.

Relativamente alla caratterizzazione del corpo docente, la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento (iC8) è stabilmente pari al 100% nella Laurea di primo livello in Scienze Motorie e superiore rispetto alla media nazionale. Il dato è compreso tra il 75 e l'84% ed allineato con la media territoriale e nazionale nelle lauree magistrali, ad eccezione di quella interazionale, che fa registrare un valore inferiore del 50% rispetto a quello di riferimento. A tale riguardo il Nucleo, nella persona del Presidente, ha interpellato il Presidente del CdS, il quale ha riferito la possibilità che l'indicatore non riesca a descrivere in modo valido il quadro in ragione di una possibile anomalia di calcolo relativa al contributo dei docenti stranieri.

In merito alla percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19), questa si colloca a livelli mediamente superiori rispetto al riferimento nazionale per le lauree magistrali (ad eccezione della LM67 internazionale, per la quale, come detto sopra, persiste la difficoltà di tenere in debito conto il contributo dei docenti stranieri), mentre si attesta al disotto nella laurea di primo livello. A tale riguardo, è opportuno sottolineare come il monte ore complessivo di didattica sia largamente influenzato dall'attività seminariale ed esercitativa svolta per piccoli gruppi, che costituisce la base fondante delle discipline delle scienze motorie e sportive e, anche in considerazione delle peculiarità dell'Ateneo, della tradizione, e quindi della reputazione di cui gode in tale ambito.

I valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (iC9) è pari a 1,0 per la LM 67, LM 67-I e la LM68, quindi superiore allo 0,8 di riferimento, mentre è inferiore (0,6) per la Laurea Magistrale in Management dello Sport.

#### *Internazionalizzazione*

Come ricordato in precedenza, la Laurea Magistrale internazionale in Attività Fisica e Salute rappresenta uno dei fulcri della internazionalizzazione della didattica dell'Ateneo. Esso prevede una quota significativa di ore di insegnamento erogata da docenti stranieri. Di conseguenza gli specifici indicatori (iC10, iC11, iC12) sono tutti eccellenti e riflettono il movimento di studenti interni verso l'estero e quello degli stranieri verso l'Italia.

Di segno totalmente opposto sono gli indicatori di internazionalizzazione per l'altro corso di laurea della classe 67 (Attività Motorie Preventive e Adattate), per il quale l'aver una controparte internazionale nello stesso Ateneo può rappresentare un'attenuante solo parziale. Il Nucleo invita quindi il PQA a stimolare il CdS ad intraprendere azioni correttive al riguardo, partendo dal favorire la consapevolezza negli studenti circa il valore educativo delle esperienze fatte all'estero. Sostanzialmente nella media, invece, la percentuale di CFU conseguiti all'estero (iC10) da parte degli studenti della LM68 e della LM47, mentre nella laurea di primo livello tale parametro è più elevato e mediamente migliore della media nazionale. Buona e superiore alla media nazionale è la percentuale dei laureati che ha acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11) nella laurea di primo livello, che si colloca al livello dei riferimenti geografici e nazionali per gli altri indicatori.

Sulla base dell'analisi sopra riportata, Il Nucleo giudica positivamente la qualità generale dell'offerta formativa, con i dovuti distinguo per i singoli CdS per i quali vengono di seguito forniti specifici suggerimenti o raccomandazioni:

#### *Laurea in Scienze Motorie e Sportive:*

- Analizzare nel dettaglio le problematiche relative all'andamento degli studenti attivi al primo anno di corso (iC13) ed alla percentuale di studenti che proseguono al secondo anno avendo conseguito almeno 40 CFU (iC16) ed identificare le misure correttive

#### *Laurea Magistrale in Attività Motorie Preventive e Adattate*

- Avviare la discussione sul livello di soddisfazione dei laureandi  
- Intervenire sul fronte della internazionalizzazione, ad iniziare da azioni di sensibilizzazione e facilitazione degli studenti verso le esperienze di studio all'estero



#### *Laurea Magistrale in Management dello Sport*

- *Avviare l'analisi e discutere possibili interventi per riportare la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso ai livelli della media nazionale*
- *Uniformare la modalità di analisi effettuata dal gruppo qualità con quella degli altri CdS*

#### *Laurea Magistrale in Scienza e Tecnica dello Sport*

- *Vigilare sull'andamento degli immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso*

#### *Laurea Magistrale in Attività Fisica e Salute*

- *Verificare la possibilità di effettuare un monitoraggio degli indici di occupabilità dei laureati che stanno all'estero*

### **3. Sistema di AQ per la Ricerca e la terza missione**

#### *Premesse*

*Nella redazione di questa sezione, il NdV ha tenuto conto della documentazione depositata sulla piattaforma SUA-RD e relativa al quadriennio 2011-2014 e di una serie di consultazioni e riscontri acquisiti dal NdV con il Direttore di Dipartimento e con il personale amministrativo impegnato nell'area amministrativa del Dipartimento. Occorre premettere che l'organizzazione delle strutture e degli organi di controllo della Qualità e Terza Missione risentono della peculiarità vocazionale dell'Ateneo Foro Italico, università di piccole dimensioni e unico nel suo genere in ambito nazionale, come già evidenziato nell'ambito di altre disamine riportate nel presente documento. Esistono in questo senso particolarità organizzative che è opportuno considerare. La ricerca dell'Università del Foro Italico viene svolta all'interno del Dipartimento di "Scienze Motorie, Umane e della Salute" (DISMUS), l'unico dipartimento presente in Ateneo. Il Dipartimento è a sua volta articolato in tre sezioni, "Scienze del Movimento Umano e dello Sport", "Scienze Umane" e "Scienze della Salute", le quali riflettono gli interessi disciplinari dei precedenti tre dipartimenti esistenti prima dell'accorpamento nel 2012 a seguito della L. 240/2010 e del vigente Statuto di Ateneo. A loro volta, le Sezioni sono strutturate in Laboratori, che nel complesso sono 18 ed affrontano dai diversi punti di vista la ricerca nell'ambito del movimento umano, dell'attività fisica e dello sport, in accordo con le linee strategiche di Ateneo, che richiamano ad una ricerca interdisciplinare capace di coniugare le scienze di base con quelle applicate, con l'attenzione verso la traducibilità delle evidenze scientifiche nella "pratica" delle attività motorie.*

#### *Considerazioni del NdV*

*In virtù dei menzionati elementi di contesto, le linee Strategiche di Ateneo sulla Ricerca e sulla terza missione si riflettono direttamente nelle attività del Dipartimento. Probabilmente anche alla luce di questa considerazione, il DISMUS non ha redatto o pubblicato in anni recenti documenti che testimoniassero linee programmatiche per le attività principali del Dipartimento. Fatto salvo quanto appena esposto, il NdV ha appurato che il Dipartimento ha soddisfatto le richieste e le disposizioni ANVUR iniziali in materia di scheda SUA-RD e, pertanto, programmato o riassunto diverse attività a partire dal 2011 e fino al 2017, monitorate dal PQA e riassunte nella relazione del 2017. Più in generale, il NdV ha potuto rilevare che le attività del Dipartimento di questi ultimi anni hanno fortemente e positivamente risentito di due fattori principali di natura esterna. In particolare, l'attivazione dell'esercizio della VQR 2011-2014, nonché delle prospettive programmatiche suggerite dall'ANVUR con l'implementazione dello strumento della scheda SUA-RD, hanno avuto il merito di innalzare la sensibilità ed il livello di consapevolezza dei docenti verso l'importanza della valutazione della qualità della ricerca e della terza missione. È anche alla luce di queste considerazioni che il Dipartimento ha istituito al suo interno la "Commissione per la Valutazione della Qualità della Ricerca", coordinata dal Direttore e che include due componenti del PQA. Inoltre, ha predisposto nel 2017 un Regolamento di Dipartimento nel quale sono presenti dei riferimenti alle necessità ed alle esigenze legate alla gestione della AQ.*

*Nel ribadire le particolarità istituzionali e organizzative dell'Ateneo Foro Italico, si ritiene necessario sottolineare che, a lato della organizzazione interna al Dipartimento, è presente una Commissione per la Ricerca Scientifica di*

Ateneo, un organo consultivo nominato con Decreto Rettorale che, avvalendosi anche del parere del Delegato Rettorale alla Ricerca, esprime pareri utili agli organi di governo di Ateneo in materia di ricerca scientifica, in coerenza con gli obiettivi del piano strategico. La Commissione inoltre stabilisce criteri operativi e procedure, in concerto con il NdV, per la destinazione di fondi per la ricerca assegnati dall'Ateneo attraverso bandi competitivi (<http://www.uniroma4.it/?q=node/150>). In questo senso, è importante notare come, negli anni, l'assegnazione di tali fondi abbia seguito, grazie anche a questo lavoro della Commissione Ricerca di Ateneo, criteri sempre più qualificati (p.e., un sistema di valutatori esterni nazionali e internazionali) che rispondono efficacemente a molte indicazioni di AQ riguardo le attività di ricerca di un Ateneo.

Tornando alle considerazioni in merito al DISMUS, è degno di nota che, d'accordo con gli organi di governo di Ateneo (Senato Accademico, CdA), nel 2017 sia stata proposta e attivata l'adesione al servizio di monitoraggio e autovalutazione per la ricerca scientifica proposto e attivato dall'accordo CRUI-UNIBAS. Fermo restando le difficoltà iniziali per l'attivazione di questo servizio, legate anche alle norme europee GDPR sulla privacy, attivate nella primavera del 2018, attualmente il DISMUS sta operando per stabilire le regole interne per l'utilizzo del servizio e, più concretamente, per le scelte che regoleranno i processi di monitoraggio e di autovalutazione che hanno ispirato il servizio stesso.

Un ulteriore passo nel processo di miglioramento della AQ in seno al DISMUS è stato compiuto attraverso una più stretta sinergia tra Dipartimento, corpo accademico e servizi amministrativi dipartimentali. In particolare, grazie al confronto e alla convergenza tra Direzione Generale e DISMUS è stato possibile potenziare i servizi di supporto alla ricerca mediante una serie di azioni che, attraverso una riorganizzazione degli uffici amministrativi a supporto del Dipartimento, hanno permesso di rispondere in modi più efficaci alle molteplici esigenze legate alle attività che accomunano e intersecano le prerogative dell'Ufficio Ricerca, della Commissione di Ricerca di Ateneo e del DISMUS.

Il DISMUS è sede del Dottorato di Ricerca in "Scienze del Movimento Umano e dello Sport", corso di terzo livello che ha ricevuto negli anni l'accreditamento dell'ANVUR per la qualità scientifica del suo Collegio accademico e per gli aspetti di innovazione, di internazionalizzazione e di multidisciplinarietà riconosciuti come qualificanti dall'ANVUR. La qualità del programma offerto si evince anche dall'indice ANVUR (iAC2) che lo colloca, nel 2016, al di sopra della media territoriale e nazionale e con un trend in crescita. Buona anche la sua attrattività, misurata come percentuale di iscritti al primo anno laureati in altri Atenei (iAC3). Fatte queste considerazioni, il NdV ritiene che il coinvolgimento e la consultazione periodica di portatori di interesse esterni potrebbe rappresentare un obiettivo per un ulteriore miglioramento della qualità del Dottorato e per la occupabilità dopo il conseguimento del titolo, che dovrebbe essere valutata.

Nel complesso, il Nucleo prende atto che il Dipartimento ha identificato delle azioni al fine di far evolvere la qualità della ricerca. La strada verso una migliore definizione del sistema di gestione dell'AQ appare intrapresa, specialmente in virtù dell'avvio delle attività di monitoraggio e valutazione della produzione scientifica da parte del Dipartimento. Allo stesso tempo, invita il DISMUS alla formalizzazione delle scelte intraprese ed alla produzione di documentazione che illustri, anche ai portatori di interesse esterni, l'architettura ed il funzionamento del sistema AQ per la ricerca. In attesa della riformulazione della SUA-RD da parte dell'ANVUR, la traduzione degli obiettivi del Piano Strategico in linee operative dipartimentali dovrebbe essere esplicitata attraverso un documento dedicato.

### Terza missione

In virtù delle sue caratteristiche peculiari, l'Ateneo del Foro Italico può sfruttare lo sport ed il movimento, su cui si incentrano le sue attività di formazione e ricerca, come strumento per l'apertura verso il territorio, puntando in particolare sia sulla valenza educativa e sociale, che sul ruolo di promozione della salute e del benessere psicofisico degli individui di tutte le età. L'Ateneo, e quindi il DISMUS, hanno consapevolezza di come tale mondo, quello "sportivo", possa fungere da volano per la ricerca scientifica in diversi ambiti, così come per la cooperazione sia a livello nazionale che internazionale. Ciò è testimoniato, ad esempio, dai programmi Europei Erasmus+ Sport, ai cui bandi l'Ateneo ha partecipato con successo e nei quali è prevalente l'aspetto della terza missione.

Per quanto attiene più specificatamente alla terza missione, nel suo Piano Strategico, il Rettore ha assegnato un ruolo primario alla Fondazione "Foro Italico", istituita nel 2014, confidando in un suo ruolo come trait d'union tra Ateneo e territorio (<http://www.fondazioneuniversitariaforoitalico.it/>). Il Dipartimento ha altresì sviluppato capacità attrattive (finanziamenti) nei confronti di aziende esterne nel settore delle scienze motorie e del benessere, come anche risulta dall'esistenza di un numero crescente di convenzioni negli ultimi anni, che hanno visto impegnato sia

gruppi di ricerca e laboratori del DISMUS che l'Ateneo nello sviluppo di relazioni con enti privati e pubblici sia a livello nazionale che internazionale.

#### 4. Strutturazione delle audizioni

*Le audizioni rappresentano un utile strumento per fotografare in modo formale lo stato della gestione della AQ e per tracciare gli interventi intrapresi in favore del miglioramento della qualità.*

*All'interno dell'Ateneo del Foro Italico, il Nucleo ha la possibilità, qualora necessario, di effettuare audizioni a tutti i CdS ed all'unico dipartimento presente anche con cadenze ravvicinate. Sia nel 2017 che nel 2018, infatti, il Nucleo ha audito tutti e cinque i Corsi di Studio dell'Ateneo, e nel 2018 parte degli audit (L22, LM 67-I, LM 68) sono stati svolti in collaborazione con il PQA, a vantaggio dell'interazione.*

*Gli interessati sono stati preventivamente informati sull'oggetto delle audizioni e sulla documentazione a supporto e nel corso degli incontri sono stati analizzati i rilievi risultanti dalle attività di autovalutazione dei CdS e della CPDS, allo scopo di approfondire le criticità emerse e verificare la presa in carico delle azioni di correzione.*

*Il presente Nucleo, da poco nominato, non ha ancora effettuato audizioni ma si impegna a definirne la strutturazione ed il piano temporale, anche in considerazione della visita per l'accreditamento periodico in programma nel maggio 2019.*

#### 5. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi)

##### Parte secondo le Linee Guida 2014

##### 1. Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni

*L'indagine sui pareri degli studenti riguarda l'efficacia e il gradimento dei servizi generali e didattici erogati dall'Ateneo.*

*Con l'anno accademico 2016-2017, si completa l'adeguamento dell'Ateneo alle procedure di valutazione suggerite dal MIUR attraverso i documenti ANVUR. Attualmente, il Presidio Qualità di Ateneo (PQ), come richiesto dal suo mandato, ha assunto in pieno il suo ruolo di referente dei Corsi di Studio (CdS) per le procedure di rilevazione opinioni studenti e del monitoraggio delle attività legate al processo di Assicurazione della Qualità (AQ) a livello dei CdS.*

*Grazie quindi all'assidua e proficua collaborazione con il PQ e con gli uffici di Ateneo, è stato possibile elaborare la presente relazione basandosi su:*

- i dati raccolti dall'Ufficio Statistico di Ateneo ed elaborati dal PQ relativi all'opinione degli studenti sulla qualità della didattica dei corsi di laurea in Scienze motorie e sportive e dei corsi di laurea magistrale in Management dello sport, Scienza e tecnica dello sport, Attività motorie preventive e adattate e Attività fisica e salute (Health and Physical Activity);*
- i report redatti dal PQ che analizzano per ciascun corso di laurea i miglioramenti e le criticità riscontrate nel triennio accademico 2014-17;*
- i report che ciascun corso di laurea ha elaborato nell'ambito delle attività di autovalutazione e monitoraggio e che sono stati pubblicati sia nelle schede SUA-CdS, sia sul sito istituzionale dell'Ateneo.*

##### 2. Modalità di rilevazione

La procedura online, adottata per l'ultimo triennio accademico, è stata utilizzata anche per il 2016-2107 con la collaborazione del PQ, sentiti i Presidenti dei diversi CdS e predisposta secondo i seguenti parametri condivisi:

1. rilevamento dell'opinione degli studenti frequentanti e non frequentanti sui corsi (Allegato IX alla Proposta operativa dell'ANVUR - Schede n. 1 e n. 3);
2. rilevamento dell'opinione degli studenti per i soli corsi obbligatori e non per le AFS;
3. somministrazione di un massimo di 3 questionari per gli insegnamenti integrati e suddivisi in moduli con un numero significativo di ore rispetto al totale dell'insegnamento e tenuti prioritariamente da docenti interni;
4. finestre temporali di rilevazione per gli insegnamenti del primo semestre da metà gennaio a metà luglio 2017. Per gli insegnamenti del secondo semestre ed annuali da metà aprile a metà luglio 2017.

Sulla base degli insegnamenti impartiti nell'anno 2016/2017, le opinioni degli studenti sono state raccolte ed elaborate su una popolazione di riferimento costituita dall'insieme degli studenti che nella finestra temporale di rilevazione risultavano regolarmente iscritti in corso per l'anno di riferimento. La valutazione della didattica ha interessato sia gli insegnamenti annuali che quelli semestrali, anche a livello di singolo modulo.

Le stesse modalità di rilevazione adottate per la raccolta delle opinioni degli studenti sono state utilizzate per la valutazione della didattica effettuata dai docenti.

Le schede presentano sostanzialmente la medesima impostazione adottata nell'esercizio di rilevazione precedente: a) 4 item relativi all'insegnamento; b) 6 item relativi al docente; c) 1 item relativo all'interesse dello studente; d) 9 quesiti (suggerimenti) per i quali lo studente segnala eventuali problematiche o richieste generali. Per il Corso di Laurea magistrale internazionale in Health and Physical Activity i questionari predisposti in base alle indicazioni fornite dall'ANVUR e dal MIUR nell'ambito delle nuove procedure di Accreditamento dell'offerta formativa, sono stati tradotti in inglese, validati e riportano le stesse domande proposte per gli altri corsi. I questionari utilizzati prevedono quattro tipologie di risposta, da 1 (valutazione molto negativa) a 4 (valutazione molto positiva) secondo la seguente codifica:

Decisamente no = 1

Più no che sì = 2

Più sì che no = 3

Decisamente sì = 4

L'indice di valutazione positiva (IVP) è ottenuto calcolando solo le risposte Più sì che no e Decisamente sì, prendendo quindi in considerazione il numero di risposte in questo range di valori per singolo insegnamento e calcolandone il valore percentuale rispetto al numero di risposte totali.

Per quanto inerente al core della rilevazione, coerentemente con quanto effettuato negli anni precedenti, si è deciso di commentare i principali risultati dell'indagine qualificando l'IVP sulla base di tre fasce di valori:

Corso di Laurea: IVP Basso < 70%; Medio tra 70 % e 80 %; Alto > 80 %

Corsi di Laurea magistrale: IVP Basso < 70%; Medio tra 70% - 80%; Alto > 80%

Per stimolare una maggiore riflessione sull'importanza del processo di valutazione e autovalutazione, la Presidente del PQ si è recata in aula nel mese di ottobre 2016 per incontrare gli studenti e illustrare le modalità di rilevazione del livello di soddisfazione sulla qualità della didattica erogata e, in seguito, nei mesi di gennaio e aprile 2017 ha incontrato i Presidenti dei CdS.

### 3. Risultati della rilevazione/delle rilevazioni

Per poter effettuare l'analisi del tasso di copertura dell'offerta formativa di tutti i CdS, ovvero del livello di copertura della valutazione degli insegnamenti previsti, sono stati analizzati i dati riguardanti: il numero degli iscritti regolarmente in corso, il numero degli insegnamenti previsti nell'anno accademico in analisi suddivisi per corso di laurea, il numero complessivo dei moduli degli insegnamenti integrati, il numero dei questionari predisposti (Tabella

1); il numero dei questionari compilati da studenti frequentanti e non frequentanti, anche inserendo i dati di confronto con l'a.a. 2015-16 (Tabella 2); i dati relativi al motivo principale della mancata o ridotta frequenza alle lezioni (Tabella 3).

Nella valutazione non sono stati considerati i corsi di attività formativa a scelta che si prevede però di considerare nelle prossime rilevazioni.

Complessivamente sono stati compilati 13097 questionari, dei quali 2062 da parte di studenti non frequentanti, che risultano essere quasi cinque volte maggiori rispetto a quelli compilati nel 2015-16.

Il marcato incremento di questo risultato è la diretta conseguenza dell'introduzione dell'obbligatorietà della compilazione ai fini della prenotazione all'esame; provvedimento che ha consentito, rispetto agli anni passati, l'acquisizione di una mole di dati molto maggiore generando, conseguentemente, un'analisi dei risultati più affidabile.

La qualità della didattica erogata nell'anno accademico 2016-17 è stata valutata anche da parte dei docenti strutturati.

La Tabella 4. mostra il confronto tra le percentuali di docenti rispondenti nei due anni accademici 2015-16 e 2016-17 mentre le Tabelle 5. e 6. espongono i valori di confronto tra i questionari compilati e attesi nei medesimi due anni accademici.

Nel confronto si osservano valori sensibilmente aumentati sia riguardo al numero dei rispondenti, sia riguardo al rapporto tra questionari attesi e compilati. Anche la laurea magistrale in Management dello Sport (LM47), pur presentando un dato percentuale più basso rispetto agli altri corsi di laurea (50%), mostra tuttavia un miglioramento significativo rispetto alla valutazione precedente (23,8%).

Nel dettaglio dell'analisi (Tabella 7), relativamente ai quesiti posti ai docenti sulla qualità dei servizi e dell'organizzazione complessiva della didattica, appaiono alcune criticità riguardo ai locali e alle attrezzature, alle conoscenze preliminari possedute dagli studenti e alla previsione di modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti.

Documenti allegati:

- Tab.1.pdf [Inserito il: 27/04/2018 14:45]
- Tab.2-3-4-5-6.pdf [Inserito il: 27/04/2018 14:53]
- Tab.7.pdf [Inserito il: 27/04/2018 15:18]

#### 4. Utilizzazione dei risultati

Relativamente alla diffusione all'interno dell'Ateneo dei risultati sulla valutazione delle attività didattiche da parte degli studenti, nel mese di ottobre 2017, il PQ ha provveduto a trasmettere al Rettore, alla Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDs), al Presidente del NdV, al Direttore di Dipartimento, ai Presidenti dei Consigli di Corso di Laurea, i report di loro competenza sulle valutazioni espresse dagli studenti in merito alla didattica offerta nell'a.a. 2016/2017, corredati da alcune tabelle Excel. Tali report sono stati utilizzati a livello di CPDs e di Corso di Laurea per le procedure di AQ e sono stati pubblicati sulle schede SUA-CdS e sul sito istituzionale.

#### 5. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati

Nella somministrazione in forma elettronica dei questionari, si è osservato quest'anno un miglioramento complessivo del grado di partecipazione all'esercizio di valutazione che si auspica possa tendere ad un ulteriore incremento.

Il NdV esprime apprezzamento per il provvedimento adottato al fine di risolvere la principale criticità riscontrata

*negli anni passati riguardo alla percentuale dei questionari compilati. In effetti, per l'anno in esame la valutazione dei livelli di soddisfazione espressi dagli studenti e dai docenti sembra essere più efficace e affidabile. Riguardo invece alle criticità relative alla qualità dei servizi segnalate dai docenti, sembrerebbe opportuno analizzare più approfonditamente quelle condizioni sulle quali sembra esservi una percezione negativa condivisa da più corsi di laurea.*

*Infatti, pur assistendo a un miglioramento sulla qualità delle aule e delle attrezzature, in alcuni corsi di laurea rimangono da migliorare gli aspetti riguardanti gli spazi per le attività integrative di tipo pratico, il coordinamento dei programmi dei diversi insegnamenti e, relativamente al corso L22, le conoscenze preliminari possedute dallo studente.*

*Al riguardo, si segnala che in occasione degli audit svolti tra il NdV e i CdS, queste tematiche sono state affrontate e discusse con i Presidenti dei corsi.*

*Per quanto riguarda invece i pareri espressi dagli studenti nell'a.a. 2016-17, si osservano valori generalmente positivi, talora anche molto elevati, a indicare un buon livello di gradimento dei diversi insegnamenti da parte degli studenti. Rimangono tuttavia margini di miglioramento relativamente ad alcuni insegnamenti come riportato nel successivo paragrafo.*

*Anche in questo caso il NdV ha invitato i Presidenti dei CdS a sensibilizzare i singoli docenti attraverso i rispettivi Team Qualità.*

### *2.3. Analisi dei Corsi di laurea*

*Riguardo all'analisi dei singoli corsi di laurea, il NdV riporta quanto già elaborato dai CdS sulla base dei dati forniti dall'Ufficio Statistico di Ateneo valutando positivamente i risultati raggiunti. Infatti, anche se ancora sono presenti alcune criticità, in generale i dati sembrano evidenziare come le iniziative intraprese per il miglioramento della didattica stiano conducendo al raggiungimento degli obiettivi di AQ.*

*Di seguito vengono analizzati i dati per ciascun corso di laurea*

#### *Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive*

*Le opinioni degli studenti, rilevate tramite questionari a risposta chiusa, denotano che il carico di studio è ritenuto adeguato, con una buona organizzazione complessiva degli insegnamenti, basati su lezioni esaurienti e aderenti agli obiettivi formativi. Infatti, l'indice di valutazione di positività (IVP) come media degli insegnamenti del Corso di Laurea triennale in "Scienze Motorie e Sportive" negli ultimi tre anni accademici è stato sempre superiore all'80%, raggiungendo nell'ultimo a.a. il valore più elevato.*

*Nella tabella seguente vengono riportati i dati relativi all'IVP medio degli ultimi tre anni e nel grafico l'andamento dell'IVP prendendo in considerazione quanti insegnamenti presentavano nel corso degli ultimi tre anni IVP <60%, tra 61 e 70%, tra 71 e 80% e >80%: All.1 Tabella 8 e Grafico 1*

*Il CdS è suddiviso in due curricula.*

*Per il Curriculum 1 sono stati compilati circa 6900 questionari da studenti frequentanti (frequenza >50%) e 202 questionari da studenti non frequentanti (frequenza <50%).*

*Nell'anno accademico 2016-17, si osserva un miglioramento degli IVP, maggiori del 60% in tutti gli insegnamenti, vedi grafico seguente, che nell'anno precedente presentavano invece valori non soddisfacenti (< 60%): All.1 Grafico 2*

*Riguardo ai singoli item di questo Curriculum (grafico seguente), come già rilevato dal PQ nel proprio report, l'analisi ha evidenziato l'assenza di insegnamenti con IVP medio al di sotto del 70% (IVP Medio: 85%, range: 73-94%): All.1 Grafico 3*

*Come mostra la tabella seguente, in alcuni insegnamenti sono stati riscontrati IVP <70% solo relativamente ad alcune domande. Ad esempio, per quanto concerne "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame", è stato riscontrato un valore IVP (appena sotto soglia) del 69% solo per gli insegnamenti di Biomeccanica e Traumatologia dell'attività Motoria ed Informatica.*

*Riferendoci invece alla seconda domanda ("Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti*

assegnati?"), si nota che l'IVP inferiore alla soglia (61%) riguarda solo l'Informatica. Per la Domanda 3 "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?", l'insegnamento di Anatomia Applicata all'Attività Motoria e Antropometria ha ottenuto un IVP pari a 61% e quello di Biomeccanica e Traumatologia dell'attività Motoria pari a 59%. Per la Domanda 4 "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?", l'insegnamento di Teoria e Metodologia dell'Allenamento e Qualità degli Impianti Sportivi ha ottenuto il 68%. In ultimo, per i quesiti "Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?" e "Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?", l'insegnamento di Teoria e Metodologia dell'Allenamento e Qualità degli Impianti Sportivi hanno ottenuto rispettivamente il 66 e 65%. (All. 1 Tabella 9).

Inoltre, sono stati compilati 1565 questionari da studenti non frequentanti (frequenza < 50%). L'analisi degli IVP ha evidenziato la presenza di 6 insegnamenti con IVP medio al di sotto del 70% (IVP Medio: 76%, range: 62-90%). In molti insegnamenti sono stati riscontrati IVP dal 60 al 70%, ma se si analizzano le singole domande in alcuni insegnamenti si trovano valori sotto il 60%.

Le situazioni più rilevanti riguardano i seguenti insegnamenti: Anatomia Applicata all'Attività Motoria e Antropometria con IVP del 69% per la domanda 6 e minore 60% per le domande 1, 2, 3 e 5; Giochi sportivi con IVP del 65% per la domanda 1 e minore 60% per le domande 2, 3 e 4; Sport natatori e prevenzione negli impianti sportivi con IVP del 66% per la domanda 6 e 57% per la domanda 1; Teoria e metodologia dell'allenamento e qualità degli impianti sportivi con IVP del 61% per le domande 2 e 4 e 59% per la domanda 3; Fondamenti di economia aziendale e gestionale e istituzione di diritto pubblico con IVP del 66% per la domanda 6 e 58% per la domanda 1; Pedagogia generale e dello sport con IVP del 51% per la domanda 1; Informatica con IVP minore del 60% per le domande 1, 2 e 6.

Riguardo invece al Curriculum 2, sono stati compilati circa 202 questionari da studenti frequentanti (frequenza < 50%). L'analisi degli IVP ha evidenziato l'assenza di insegnamenti con IVP medio al di sotto del 70% (IVP Medio: 90%, range: 93-99%) e non sono stati riscontrati IVP < 70% nelle singole domande. Sono stati compilati 12 questionari (5% del totale) da studenti non frequentanti (frequenza > 50%). Gli IVP sono tutti al 100%, ma la scarsa numerosità non consente ulteriori elaborazioni.

#### Corso di Laurea magistrale in Management dello Sport

Per questo corso di laurea magistrale sono stati compilati 815 questionari pari a circa il 90% degli attesi. Dalla valutazione relativa ai singoli insegnamenti e/o moduli di insegnamento emerge, relativamente all'a.a. 2016-17, un IVP medio pari all'81% (range 64-98%), relativo a studenti con frequenza > 50%; solo per gli insegnamenti di Diritto Amministrativo e Diritto dell'Ordinamento Sportivo tale valore non raggiunge il 70%, posto dal PQ come valore soglia.

Si segnala come l'IVP medio, rappresentato nella tabella successiva, sia sostanzialmente stabile (81%) rispetto agli anni precedenti (74,4 e 80,1%) e comunque superiore al 70% assunto come valore soglia di qualità. (All. 1 Tabella 10).

Nel grafico seguente è riportato l'andamento dell'IVP per i singoli insegnamenti. Come si può osservare sono presenti alcuni insegnamenti di 1° attivazione che presentano valori di IVP superiori all'80% ma per i quali non è ovviamente possibile fare una comparazione con gli anni precedenti.

Per gli altri insegnamenti, come detto precedentemente, si osservano valori al di sotto del 70% solo per gli insegnamenti di Diritto Amministrativo (65%) e Diritto dell'Ordinamento Sportivo (64%): All.1 Grafico 4.

Tuttavia, sono presenti alcune criticità riguardo ad alcuni item, specialmente per quanto concerne le conoscenze preliminari possedute e le attività didattiche integrative (vedi grafico successivo): All.1 Grafico 5.

Entrando nel dettaglio (tabella seguente), si evidenziano valori sotto il 50% nei seguenti casi:

- 42-44% per le domande 4 e 5 (modalità di esame e rispetto degli orari di svolgimento di lezione/altre attività didattiche) per Diritto amministrativo e Diritto dell'informazione e della comunicazione.
- 41%, per la domanda 2 (carico di studio) per: Diritto dell'ordinamento sportivo. (All.1 Tabella 11)

Le criticità che in generale sono state osservate nell'ultimo triennio sono state discusse nel corso degli audit tenuti con il CdS che ha manifestato l'intenzione di individuare ulteriori strumenti di correzione delle problematiche

evidenziate.

#### *Corso di Laurea magistrale in Attività Motorie Preventive e Adattate*

*Le opinioni degli studenti denotano che il carico di studio è ritenuto adeguato, con una buona organizzazione complessiva degli insegnamenti, basati su lezioni esaurienti e aderenti agli obiettivi formativi. Infatti, l'indice di valutazione di positività come media degli insegnamenti del Corso di Laurea Magistrale in "Attività Motorie Preventive e Adattate" negli ultimi 3 anni accademici è stato sempre attorno al valore dell'80% con una punta dell'82% raggiunta nell'ultimo a.a. valutato.*

*Nelle tabelle seguenti vengono riportati i dati relativi all'IVP medio e l'andamento dell'IVP prendendo in considerazione quanti insegnamenti presentavano nel corso degli ultimi tre anni IVP <60%, tra 61 e 70%, tra 71 e 80% e >80%: All.2 Tabella 12 e Grafico 6*

*I dati dei singoli insegnamenti del Corso sono rappresentati nel seguente grafico: All.2 Grafico 7*

*Dal grafico si può osservare un andamento pressoché costante di tutti gli insegnamenti per i quali si osservavano valori positivi (oltre la soglia del 70%) ma vale la pena osservare come nell'anno di osservazione, 2016-17, si sia ottenuto un miglioramento dell'IVP degli insegnamenti che precedentemente presentavano valori al di sotto del 60% anche se è auspicabile innalzare ulteriormente tali valori di IVP per portarli in linea con quelli degli altri insegnamenti.*

*Andando ad analizzare i singoli item (vedi grafico successivo) si possono osservare valori medi tutti al di sopra del 70% con un range compreso tra 76 e 91% (All.2 Grafico 8).*

*Tuttavia entrando maggiormente nel dettaglio dell'analisi dei singoli item, nella seguente tabella (All.2 Tabella 13), alcuni insegnamenti presentano criticità come riportato nella relazione del PQ:*

- Pedagogia e Psicologia dell'Attività Motoria con 58% relativo alla domanda 6 (relativa alla stimolazione/motivazione dell'interesse alla materia da parte del docente)*
- Sociologia della Prevenzione, Epidemiologia ed Educazione Sanitaria con il 57%, 57%, 56%, 52%, 53% relativi alle domande 2,4,7,8 e 11 (carico di studio, materiale didattico modalità di esame e rispetto degli orari di svolgimento di lezione/altre attività didattiche);*
- Sociologia della Prevenzione, Epidemiologia Ed Educazione Sanitaria con il 46%, 48% relativi alle domande 3 e 6 (sedute, carico di studio e attività didattiche integrative).*
- Informatica Applicata (LM67-04) con IVP 44%, 51%, 65% e 55% rispettivamente nelle domande 1, 2, 6 e 11.*
- Metodi e Tecniche per la Valutazione della Capacità e della Prestazione Motoria con IVP di 58% nella prima domanda (relativa alle conoscenze preliminari dello studente).*

*Anche in questo caso, nel corso degli audit si è preso in considerazione l'andamento degli IVP degli insegnamenti presenti all'interno del Corso. Il CdS attraverso il Team Qualità ha avviato un'ampia discussione con i referenti dei singoli insegnamenti per individuare adeguate azioni correttive.*

#### *Corso di Laurea magistrale in Health and Physical Activity*

*Per il corso di Laurea Magistrale in Health and Physical Activity l'indice di valutazione di positività come media degli insegnamenti negli ultimi tre anni accademici è riportato nella seguente tabella: All.2 Tabella 14*

*E' necessario precisare che il valore è stato ricavato dalla media dei valori IVP relativi soltanto ai quattro macroinsegnamenti escludendo quindi gli internship valutati solo a partire da quest'anno.*

*Il dato dell'ultimo anno, pur se superiore al valore soglia di qualità del 70%, mostra un lieve calo dovuto al risultato del modulo Research and methodology che presenta un valore del 53%. Il dato è attribuibile, come dichiarato nel corso dell'audit con il Presidente del CdS, alla difficoltà di accesso da parte degli studenti al software statistico SPSS utilizzato durante lezioni, la cui conoscenza è richiesta per lo svolgimento dell'esame.*

*Il Presidente del CdS ha informato il NdV che è stata avviata una procedura per l'acquisizione di una licenza Campus che preveda l'attivazione di più utenze per il suddetto software. Sembra quindi avviato l'iter per la risoluzione del problema che si è comunque manifestato solo quest'anno. Per il resto i valori appaiono molto soddisfacenti come illustrato nel seguente grafico (All.2 Grafico 9) nel quale sono presenti anche gli IVP relativi*



*all'internship dell'ultimo anno.*

*Riguardo a queste ultime attività formative, si rileva un valore assai basso (52%) per l'internship di una delle quattro università straniere partner del corso di laurea magistrale. Dopo il confronto avvenuto tra il Presidente del CdS e il responsabile dell'internship è emerso che questo valore era dovuto alla valutazione negativa espressa dagli studenti italiani riguardo all'aspettativa di tre settimane di docenza a fronte delle due ricevute. Anche attraverso l'approfondimento con il rappresentante degli studenti, la criticità è stata risolta chiarendo agli studenti che in realtà l'organizzazione del corso corrispondeva a quanto chiaramente indicato nel programma di studio.*

*Per quel che riguarda i singoli quesiti esposti nel successivo grafico (All.2 Grafico 10), il valore più basso è relativo al Materiale Didattico (70%), mentre quello più alto riguarda la chiarezza espositiva dei docenti (87%).*

*Analizzando in dettaglio gli item, risultano valori soddisfacenti per tutti i singoli insegnamenti con l'eccezione, come già segnalato, del modulo 4 (Research Methodology) e di una delle internship che presentano valori insoddisfacenti in tutti gli item. Tuttavia, come si può osservare nella tabella seguente (All.2 Tabella 15), si riscontrano all'interno dei moduli 2 (Changing behaviour towards a lifelong healthy lifestyle: from childhood to adulthood) e 3 (Movement therapy and physical activity for elderly and special population) dei valori sotto soglia per quel che riguarda i quesiti:*

- Is the study material (indicated and available) adequate for the study of the subject? e Are supplementary teaching activities (exercises, tutorials, workshops, etc ...) useful for learning the subject? (Modulo 2)*
- Is the study workload of the course proportionate to the relevant ECTS?, Is the study material (indicated and available) adequate for the study of the subject ? Have examination methods been clearly defined? Are supplementary teaching activities (exercises, tutorials, workshops, etc ...) useful for learning the subject? e Is teaching carried out in a manner consistent with the statements on the course's website (Modulo 3).*

*Corso di Laurea magistrale in Scienza e Tecnica dello Sport*

*Considerato l'aumentato numero dei rispondenti nell'a.a. 2016-2017, l'analisi delle risposte conferma che il Corso di Laurea Magistrale in "Scienze e Tecniche dello Sport" presenta un'ottima organizzazione complessiva degli insegnamenti in linea con gli obiettivi formativi. Nella tabella seguente (All.2 Tabella 16) è mostrato l'andamento dell'Indice di Valutazione di Positività (IVP) degli insegnamenti negli ultimi tre anni accademici. L'IVP globale per ogni anno considerato è stato mantenuto alto e superiore all'80%.*

*Gli IVP relativi ad ogni insegnamento per i tre anni accademici sono sinteticamente rappresentati nel seguente grafico: All.2 Grafico 11*

*I valori degli IVP si trovano tutti sopra il valore soglia del 70% con un range compreso tra 74 e 96%.*

*Per quel che riguarda i singoli quesiti esposti nel successivo grafico (All.2 Grafico 12), il valore più basso è relativo al Materiale Didattico (72%), mentre quello più alto riguarda gli Orari di svolgimento delle lezioni (87%).*

*Analizzando gli IVP riferiti a ogni singolo insegnamento del Corso (tabella seguente - All.2 Tabella 17), emergono valori positivi per tutti gli insegnamenti con sporadici casi di valori sotto soglia di qualità.*

*In particolare si rileva come gli studenti sottolineino la necessità di avere a disposizione una maggiore quantità di materiale didattico e in alcuni insegnamenti viene richiesta una maggiore presenza di attività integrative nonché un maggiore stimolo da parte del docente all'interesse verso la disciplina.*

*Il CdS, nel corso degli audit avuti con il NdV, ha riferito di aver preso in esame queste problematiche e di aver avviato, attraverso il Team Qualità e le Commissioni attivate all'interno del CdS, un'ampia discussione con i referenti dei singoli insegnamenti per individuare adeguate azioni correttive.*

Documenti allegati:

- All.1 Tabelle e Grafici.pdf [Inserito il: 02/05/2018 11:29]
- All.2 Tabelle e Grafici.pdf [Inserito il: 02/05/2018 12:27]

## 6. Ulteriori osservazioni

*Alla luce dei risultati, che in generale per tutti i corsi evidenziano valori medi di gradimento da parte degli studenti per i singoli Corsi piuttosto elevati e compresi tra il 73 e l'85% (media tra i CdS = 80,7%), il dato più rilevante che emerge è il significativo incremento del numero di studenti che hanno partecipato all'esercizio valutativo e tradottosi in un numero di questionari compilati passati da 2870 dell'a.a. 2015-16 a 13097 per l'a.a. 2016-17. Questo ha comportato una maggiore solidità del campione e una conseguente maggiore affidabilità dei risultati ottenuti.*

*Va inoltre ulteriormente evidenziato come attraverso gli audit condotti tra NdV e CdS con il coinvolgimento in alcune occasioni anche del PQ, le criticità presenti siano state affrontate e discusse, portando il confronto all'interno dei singoli CdS e creando i presupposti per un ulteriore sviluppo dell'AQ.*

*In tal senso il NdV valuta positivamente i risultati ottenuti e il livello di recepimento da parte della comunità accademica dei suggerimenti espressi sia dal NdV che dal PQ.*

*Infine, per quanto riguarda la valutazione effettuata dagli studenti non frequentanti, si sottolinea come i dati debbano essere analizzati con molta attenzione sia a causa della numerosità del campione, troppo ridotta per poter essere presa realmente in considerazione, sia per l'oggettiva difficoltà da parte dello studente non frequentante di poter valutare in maniera esaustiva la qualità del corso.*

## 5. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi)

### Parte secondo le Linee Guida 2018

#### 1. Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQ

#### 2. Livello di soddisfazione degli studenti

#### 3. Presa in carico dei risultati della rilevazione

## Sezione: 2. Valutazione della performance

# 1. Funzionamento complessivo e sviluppo del sistema di gestione della performance

## INTRODUZIONE

*Il Nucleo di Valutazione di Ateneo (NdV), sulla base delle Linee Guida 2018 per la Relazione annuale dei Nuclei, ai fini della Valutazione del Piano della Performance predisposto dal Direttore Generale, ha preso in esame i seguenti documenti:*

- *Relazione al Piano Performance 2017 (RP 2017) a cura del Direttore Generale con il supporto del Gruppo di Lavoro Performance di Ateneo (GdL Performance) Prot. N. 18/004395;*
- *Aggiornamento 2018 al Piano integrato della Performance 2017-2019 approvato dal CdA con delibera n. 1 del 31.01.2017 e con delibera n. 1 del 31.01.2018;*
- *Feedback al Piano Integrato delle Performance 2017-2019 per l'Università degli Studi di Roma "Foro Italico" elaborato dall'ANVUR e trasmesso al NdV il 07.02.2018;*
- *Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance di Ateneo (SMVP) approvato dal CdA con delibera n. 27 del 08.06.2017 (Prot. N. 17/003947);*
- *Aggiornamento del SMVP approvato dal CdA con delibera n. 14 del 27.04.18;*
- *Documento di validazione del NdV sull'aggiornamento del SMVP (Prot. N. 18/002603)*
- *Documento di validazione del NdV sulla RP 2017 (Prot. N. 18/004288)*
- *Verballi del Gruppo di Lavoro per l'aggiornamento del Piano Triennale della Performance dell'Università degli Studi di Roma "Foro Italico", 17/000567 del 12-20-23 Gennaio 2017; 17/004825 del 27 gennaio – 10 aprile – 22 maggio 2017; 17/005729 del 21 luglio 2017; 17/007397 del 15 settembre 2017; 17/007916 del 14 novembre 2017; 18/000369 del 1 dicembre 2017; 18/001312 del 13 dicembre 2017.*

*Il documento in esame si compone di sette sezioni: Premessa, Il contesto esterno, L'Amministrazione, Criticità e opportunità, Obiettivi organizzativi, Metodologia adottata, Risultati raggiunti per singola area e scostamenti.*

*Nella premessa alla RP 2017, si elencano i documenti di guida e di indirizzo ai quali la relazione si riferisce, segnalando i provvedimenti adottati in risposta ai commenti e ai suggerimenti che i diversi organi di controllo interni ed esterni (NdV e ANVUR) hanno inoltrato all'amministrazione. In particolare, si espongono delle riflessioni sulla necessità di una maggiore integrazione tra le componenti accademica e amministrativa, come l'ampio dibattito all'interno delle università ha più volte messo in rilievo, sottolineando che l'azione amministrativa sia da valutare sotto il profilo della sua azione coordinata con la componente accademica e pertanto funzionale al raggiungimento dei risultati dell'Ateneo nel suo complesso.*

*Nelle sezioni successive (Il Contesto esterno, L'Amministrazione, Criticità e opportunità) la Relazione espone un'analisi degli elementi che caratterizzano l'Ateneo come punti di forza e di debolezza ed elenca le risorse di personale tecnico amministrativo e docente a disposizione, quantificandole anche nella prospettiva della realizzazione degli obiettivi di riorganizzazione e miglioramento dell'economicità dell'azione amministrativa.*

## FUNZIONAMENTO COMPLESSIVO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

*Nell'analisi del funzionamento complessivo e di sviluppo del sistema di gestione della performance è necessario considerare che l'amministrazione ha eseguito l'aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance che il NdV ha validato come prodotto di un processo di revisione avviato nel 2017.*

*Sulla base di una definizione del metodo di valutazione più compiuta e puntuale rispetto a quanto riportato nella relazione del 2016, il documento illustra la metodologia adottata nel processo di definizione del piano della performance che si realizza attraverso: la costruzione degli obiettivi organizzativi, identificati a partire da quelli strategici del Rettore e sviluppati sulla base di quelli raggiunti nel precedente anno; la condivisione con i Responsabili di Aree e Servizi; i monitoraggi intermedi effettuati con cadenza semestrale; l'identificazione dei responsabili delle valutazioni secondo lo schema gerarchico dell'amministrazione. Vengono inoltre richiamati sia i criteri di valutazione individuale (con le relative distribuzioni percentuali ripartite tra obiettivi e competenze/comportamenti), sia i requisiti che devono essere tenuti in considerazione nella identificazione degli obiettivi.*

*A partire dal Piano strategico 2016-2019 elaborato dal Rettore quindi, l'Amministrazione ha identificato gli obiettivi organizzativi e operativi per l'anno 2017 e il Gruppo di Lavoro, istituito per identificare le metodologie e facilitare i processi connessi alla definizione dei Piani Integrati delle Performance, ha in seguito condiviso e assegnato ai responsabili di Aree e Servizi tali obiettivi, secondo il metodo cosiddetto a cascata e coprendo un orizzonte temporale di tre anni. Sono stati quindi identificati i target nei quali si considerano raggiunti gli obiettivi e, per quelli di tipo temporale, sono state stabilite le date entro le quali dovranno essere raggiunti.*

*I riscontri formali del processo sono individuabili nei verbali del Gruppo di Lavoro:*

*17/000567 del 12-20-23 gennaio 2017;  
17/004825 del 27 gennaio - 10 aprile - 22 maggio 2017;  
17/005729 del 21 luglio 2017;  
17/007397 del 15 settembre 2017;  
17/007916 del 14 novembre 2017;  
18/000369 del 1 dicembre 2017;  
18/001312 del 13 dicembre 2017.*

*Durante il 2017, inoltre, il Presidente del NdV ha preso parte a numerosi incontri nell'ambito del Tavolo Tecnico per la Qualità (TTQ) nel corso dei quali sono stati discussi gli aspetti legati ai processi di gestione della performance. Gli incontri ai quali il Presidente del NdV ha preso parte sono i seguenti:*

*Prot. 17/007064 del 09.11.2017 (riunione del 26 ottobre 2017)  
Prot. 17/007648 del 30.11.2017 (riunione del 7 novembre 2017)  
Prot. 18/001085 del 15.02.2018 (riunione del 30 novembre 2017)*

*Il NdV pertanto esprime apprezzamento per lo stato di avanzamento dei processi di funzionamento e sviluppo del sistema di gestione della performance che hanno evidenziato un ulteriore passo in avanti nel lavoro di revisione avviato negli anni passati.*

*Impatto della COEP sulla definizione degli obiettivi:*

*A partire dal 2015 è avvenuto il passaggio al Sistema di Contabilità Economico-Patrimoniale (COEP) e al Bilancio Unico, che dovrà essere perfezionato non essendo ancora pienamente adottato un sistema informatizzato di Contabilità Analitica (COAN). Resta dunque difficile, al momento, ancorare il sistema di valutazione delle performance dell'amministrazione all'attività di programmazione economico-finanziaria. Inoltre ad oggi, il sistema di performance budgeting non sembra essere effettivamente giunto a piena maturazione. Il NdV lavorerà attraverso contatti periodici e incontri con l'amministrazione per il raggiungimento di questo obiettivo. Tuttavia, come rilevato anche nel documento di feedback dell'ANVUR, segnali di integrazione tra bilancio e performance emergono con l'armonizzazione dei tempi di approvazione dei documenti. L'amministrazione evidenzia inoltre come si sia provveduto, con apposite Delibere emanate dal DG, ad assegnare specifici budget alle strutture di Ateneo ai fini del raggiungimento degli obiettivi organizzativi e come sia stata realizzata dal 2016, sia in sede di preventivo che di consuntivo, la riclassificazione della spesa per missioni e programmi. Questi elementi costituiscono dunque un'ulteriore prospettiva di aggancio agli obiettivi strategici dichiarati.*

*Qualità della filiera obiettivi-indicatori-target:*

*Riguardo alla filiera obiettivi-indicatori-target, il primo elemento di attenzione è costituito dalla chiarezza e coerenza terminologica rispetto alla quale erano state avanzate delle perplessità nella nota di feedback dell'ANVUR. Le schede riportano gli obiettivi strategici che risultano peraltro comuni a più aree organizzative ed ai quali sono agganciati dei sotto-obiettivi interpretabili come obiettivi operativi.*

*Per l'analisi della descrizione della performance organizzativa e dei risultati raggiunti, il NdV ha proceduto con il controllo a campione delle schede che costituiscono parte integrante del documento.*

*L'amministrazione ha preso atto delle note contenute nel documento di feedback al Piano Integrato della Performance 2017-19, che nel frattempo l'ANVUR ha inviato, evidenziando una maggiore attenzione all'adozione di una terminologia più univoca e coerente.*

*Riguardo invece al metodo di rappresentazione della performance amministrativa, sarebbe auspicabile esporre la*

*ripartizione percentuale del contributo che ciascuna struttura amministrativa ha fornito per il raggiungimento degli obiettivi strategici, che andrebbero a loro volta ponderati in relazione alle priorità dedotte dalle diverse analisi di contesto.*

*Tuttavia la filiera obiettivi-indicatori-target è esposta in maniera più adeguata rispetto alle precedenti versioni e sembra esservi maggiore attenzione alla qualità degli indicatori e alla loro misurabilità; i target sono individuati in valori numerici, percentuali, o temporali.*

*Il NdV ritiene apprezzabile la segnalazione all'interno delle schede di altre aree che intervengono in maniera secondaria nel processo. Questo elemento denota un orientamento ad una visione più sistemica ed è auspicabile che conduca alla realizzazione della mappatura dei processi già abbozzata nel piano Trasparenza e Anticorruzione.*

## **2. Argomentazioni sulla validazione della Relazione della performance**

*Nel processo di validazione della RP 2017 il NdV ha analizzato la conformità della relazione con quanto disposto dal D.lgs n° 150/2009 e con quanto contenuto nelle indicazioni delle successive delibere ANAC; ha verificato l'attendibilità dei dati e delle informazioni e la comprensibilità della relazione stessa per quanto riguarda i contenuti di interesse per i principali stakeholders esterni e, infine, ha preso in considerazione le indicazioni riportate nel Feedback al Piano Integrato delle Performance 2017-2019 da parte dell'ANVUR.*

*Tutto questo ha portato il NdV a ritenere rispettati i parametri di attendibilità, conformità e comprensibilità richiesti alla Relazione e, pertanto, a validare il documento.*

## **3. Modalità di applicazione delle principali novità introdotte dal D.Lgs 74/2017**

*Gli elementi che hanno portato ad un giudizio maggiormente positivo da parte del NdV sul SMVP sono costituiti da una descrizione più chiara e articolata del metodo di misurazione della performance, richiamata nella RP 2017 alle pagine 13-21 dove vengono descritti gli Obiettivi Organizzativi, l'impatto della COEP sulla gestione delle performance, la Metodologia Adottata con i monitoraggi intermedi, il sistema di punteggio e le ponderazioni applicate in ragione delle diverse categorie e posizioni organizzative, con un collegamento alla pagina del sito istituzionale sul quale è pubblicato il SMVP rinnovato. Inoltre, la pubblicazione del Piano e/o della relazione e relativi approfondimenti per verificare la ragionevolezza delle argomentazioni avanzate è avvenuta nel corretto rispetto dei tempi.*

*Infine, per quanto riguarda la valutazione delle performance organizzative tenendo conto delle risultanze delle iniziative di ascolto di cittadini e utenti, durante le riunioni del TTQ il NdV ha informato la Direzione Generale sugli audit avuti nel 2017 con i diversi Corsi di Studio (CdS) presenti in Ateneo. Nel corso di questi incontri il NdV ha verificato l'impegno dei singoli CdS nell'intraprendere iniziative tese a incontrare i diversi stakeholders e ha stimolato i Presidenti a incentivare ulteriormente tale processo anche al fine di rendere l'offerta formativa sempre più in linea con quanto richiesto dal mercato del lavoro.*

## **Sezione: 3. Raccomandazioni e suggerimenti**

## Raccomandazioni e suggerimenti

*La valutazione del Sistema di AQ dell'università di Roma Foro Italico non può prescindere dalla considerazione della sua natura vocazionale e monodipartimentale. Pertanto, le politiche di Ateneo trovano diretta applicazione a livello del Dipartimento e dei CdS in esso strutturati.*

### *AQ a livello di Ateneo*

*Il sistema di AQ a livello di Ateneo è andato delineandosi progressivamente in accordo con le indicazioni dell'ANVUR, ed è oggi strutturato e dal funzionamento sempre più rispondente alle necessità della didattica, mentre è ancora in fase di consolidamento sul versante della ricerca e della terza missione. Inoltre, la sua struttura ed il suo funzionamento non sono immediatamente comprensibili ad un portatore di interesse esterno, così come il coordinamento dei flussi informativi non è ancora a livelli ottimali. Anche la tracciabilità dei processi necessita un ulteriore miglioramento. Pertanto, il Nucleo:*

- Raccomanda di migliorare la comunicazione e la diffusione delle informazioni agendo sul portale di Ateneo allo scopo di prevedere una sezione dedicata al sistema di AQ dove rappresentare la sua struttura ed il suo funzionamento, e dove raccogliere i vari documenti che da tale processo scaturiscono;*
- Invita a aggiornare, e rendere visibile, la documentazione relativa alla descrizione delle politiche di AQ di Ateneo, integrandola con la rappresentazione dell'organizzazione della AQ per la ricerca;*
- Raccomanda di migliorare il coordinamento dei flussi informativi tra le diverse strutture della AQ, rivedendo la calendarizzazione generale ed organizzando scadenziari anche per i singoli adempimenti, che dovranno allinearsi con quelli previsti per il Nucleo;*
- Invita il PQA a proseguire ed intensificare la propria azione di stimolo e controllo della tracciabilità dei flussi informativi;*
- Invita ad agire per la promozione della conoscenza dei processi di qualità e della sensibilità verso la loro rilevanza per il funzionamento delle attività dell'università. Tali azioni vanno rivolte agli studenti, al personale docente ed a quello tecnico-amministrativo. Particolare attenzione va rivolta alla rappresentanza studentesca, il cui contributo andrebbe ulteriormente stimolato;*
- Invita a dare seguito alla segnalazione degli studenti relativa alle criticità del sistema wi-fi di ateneo;*

### *AQ a livello dei Corsi di Studio*

*Rispetto alle criticità segnalate nella scorsa relazione annuale del Nucleo, il sistema di AQ a livello dei CdS ha fatto registrare un miglioramento per quanto attiene il coinvolgimento dei Gruppi Qualità e la visibilità del prodotto della loro analisi, anche se condotta in modo eterogeneo. Maggiore enfasi è stata data al confronto con gli Stakeholders, sebbene ancora da migliorare, così come più incisiva è stata l'interazione con il PQA, che ha affiancato il Nucleo nelle audizioni ai CdS.*

*Pertanto, il Nucleo:*

- Raccomanda al PQA di stimolare i CdS, e di conseguenza i rispettivi comitati di indirizzo, ad incrementare ulteriormente l'interazione con i portatori di interesse esterni attraverso un confronto più sostanziale, maggiormente strutturato e cadenzato ed a tenerne opportuna traccia. A tale riguardo, invita il corso di Laurea di primo livello a dotarsi di un comitato di indirizzo;*
- Stimola il PQA a proseguire nella strutturazione di percorsi per il recupero delle carenze in ingresso;*
- Raccomanda al Presidio di promuovere a livello dei CdS attività collegiali volte al coordinamento didattico degli insegnamenti;*
- Raccomanda di produrre un nuovo Rapporto Ciclico di Riesame per tutti i CdS in vista della visita di accreditamento periodico dell'ANVUR prevista per il maggio 2019;*
- suggerisce di agire a livello di CdS per la formalizzazione di procedure volte gestire eventuali reclami da parte degli studenti;*
- Invita ad una maggiore distribuzione delle attività della CPDS nel corso dell'anno, non limitandola al periodo di redazione della relazione annuale. Il PQA dovrebbe definire il flusso di informazioni scaturite da tali attività intermedie della CPDS;*

*Dall'analisi degli indicatori ANVUR a livello dei singoli CdS emerge un quadro che illustra una offerta formativa che sortisce generalmente buoni risultati, con criticità per lo più isolate e per le quali il Nucleo fornisce suggerimenti*

specifici nella sezione dedicata alla AQ a livello di CdS.

#### *Valutazione degli studenti*

*Rispetto all'anno precedente, la valutazione dell'opinione degli studenti ha fatto registrare un significativo aumento del numero dei rispondenti, i quali hanno fornito un giudizio nel complesso positivo. Sotto la regia del PQA, gli esiti della valutazione sono stati presi in carico dai CdS, i quali, in ottemperanza a quanto raccomandato nella precedente relazione del Nucleo, hanno riportato e reso pubblici dati di sintesi sulla stessa.*

*Allo scopo di aumentare ulteriormente la partecipazione all'esercizio valutativo, il Nucleo suggerisce di prevedere in ogni insegnamento, verso il termine dello stesso, una occasione programmata, in aula, dedicata alla valutazione, possibilmente preceduta da un intervento rivolto agli studenti e mirato ad aumentarne la consapevolezza del loro ruolo centrale, e della loro importanza all'interno del sistema di AQ.*

*Il NdV invita, infine, ad una riflessione sulle risultanze della valutazione degli studenti non frequentanti, come specificato nella sezione dedicata.*

#### *Sistema di AQ per la Ricerca e la terza missione*

*Rispetto al sistema di AQ per la didattica, più consolidato, quello della ricerca di Ateneo vive attualmente una fase dinamica nella quale alcuni processi fondamentali sono stati intrapresi e devono ancora raggiungere una propria piena espressione.*

*Sulla base di quanto messo in evidenza nella sezione dedicata, il NdV:*

- Incoraggia con forza il Dipartimento a procedere con il sistema di valutazione dell'output della ricerca scientifica nel suo complesso e con riferimento alle sue varie componenti, anche per giungere a strutturare procedure di attribuzione del merito sulle quali basare le scelte sulla assegnazione dei fondi;*
- Invita a procedere, in attesa della ridefinizione della SUA-RD, alla definizione di un documento programmatico che possa operativamente descrivere e dar ragione di scelte di cui il Dipartimento è responsabile in materia di gestione del processo di assicurazione della qualità;*
- In merito al corso di dottorato, pur riconoscendo pienamente il valore di quanto realizzato negli ultimi anni, raccomanda di intraprendere un percorso che, senza rinunciare ai criteri di eccellenza scientifica che hanno fino ad ora caratterizzato il corso di dottorato, possa consolidare in futuro sinergie con portatori di interesse esterni che, a loro volta, dovrebbero aumentare l'attrattività del corso di dottorato a professionalità di rilievo nel contesto dello sport e dell'esercizio fisico.*

#### *Valutazione della performance*

*Il sistema di misurazione e valutazione della performance è stato aggiornato nel 2018 ed ulteriormente perfezionato a seguito della valutazione relativa all'anno 2017 in quanto è stata riscontrata una poca differenziazione dell'indicatore delle valutazioni, determinando un effetto soffitto.*

*Il Nucleo raccomanda di monitorare l'efficacia di tale modifica ed eventualmente di provvedere alle eventuali azioni di correzione.*

*Il Nucleo raccomanda inoltre, in sede di bilancio di previsione per il 2019, di mantenere il collegamento tra gli obiettivi di performance delle singole aree ed il budget ad essi assegnato.*

*Il Nucleo invita infine a proseguire il lavoro che si sta realizzando in funzione dell'aggiornamento del piano della prevenzione della corruzione che prevede una costante mappatura dei processi.*

**Tabella 1. Numero di studenti iscritti regolarmente in corso, insegnamenti previsti, questionari a.a. 2016-17**

		Anno				
		1°	2°	3°	Totali	
L22	L22-P01	n. iscritti	472	411	382	1265
		n. insegnamenti previsti	8	7	6	21* <sup>1</sup>
		n. questionari predisposti	10	10	13	33
	L22-P02	n. iscritti	14	/	12	26
		n. insegnamenti	7	/	6	13
		n. questionari predisposti	10	/	7	17
		Anno				
		1°	2°		Totali	
LM47	LM47-P01	n. iscritti	67	43		110
		n. insegnamenti previsti	6	6		12* <sup>2</sup>
		n. questionari predisposti	9	9		18
	LM47-P02	n. insegnamenti previsti	6	6		12* <sup>2</sup>
		n. questionari predisposti	9	8		17
		Anno				
		1°	2°		Totali	
LM67		n. iscritti	60	58		118
		n. insegnamenti previsti	7	4		11
		n. questionari predisposti	13	11		24
				Anno		
		1°	2°		Totali	
LM67Int		n. iscritti	28	26		54
		n. insegnamenti previsti	4	1		5
		n. questionari predisposti	4	1		5
				Anno		
		1°	2°		Totali	
LM68		n. iscritti	60	57		117
		n. insegnamenti previsti	7	5		12
		n. questionari predisposti	19	11		30
				Anno		
		1°	2°		Totali	

N.B.

L22-PO2 per il percorso *Gestione e Organizzazione dello Sport di Alto Livello (GOSAL)*, istituito per favorire la Dual Career di atleti e tecnici di alta qualificazione sportiva, nell'a.a. 2016-17 risultano attivi il 1° e il 3° anno.

\*<sup>1</sup> Per il 1° e il 2° anno gli studenti scelgono l'insegnamento di inglese oppure di spagnolo

\*<sup>2</sup> Di cui 8 insegnamenti in comune



**Tabella 2. Confronto tra i questionari compilati dagli studenti negli a.a. 2015-16 e 2016-17**

N° questionari compilati	2015-16	2016-17
Frequentanti	2592	11035
NON Frequentanti	278	2062
Totale	2870	13097

**Tabella 3. Motivo principale mancata o ridotta frequenza alle lezioni a.a. 2016-17**

	N	%
Lavoro	951	46,1
Frequenza lezioni di altri insegnamenti	118	5,7
Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame	204	9,9
Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati	43	0,7
Altro	637	30,9
Nessuna Risposta	109	5,3
Totale	2062	100,0

**Tabella 4. Percentuali di docenti rispondenti**

	2015-16	2016-17
Docenti rispondenti	29 (53%)	38 (69%)

**Tabella 5. Rapporto questionari docenti compilati e attesi a.a. 2015-16**

2015/16	totali	L22	LM67	LM68	LM47
Questionari attesi	171	86	29	35	21
Questionari compilati	95	44	18	28	5
%	55,5%	51,2%	62,0%	80%	23,8%

**Tabella 6. Rapporto questionari docenti compilati e attesi a.a. 2016-17**

2016/17	totali	L22	LM67	LM68	LM47
Questionari attesi	172	91	28	33	20
Questionari compilati	133	71	25	27	10
%	77,3%	78,0%	89,3%	81,2%	50,0%

**Tabella 7. Valutazione dei docenti: confronto IVP item a.a. 2015-16 e 2016-17**

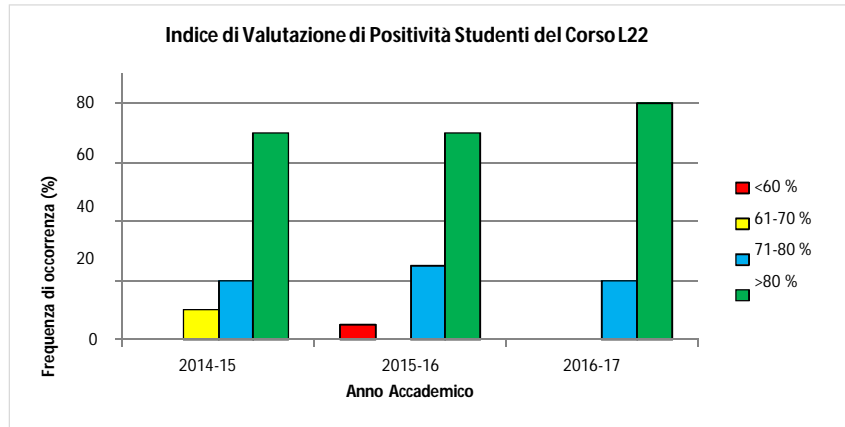
	<b>L22 15-16</b>	<b>L22 16-17</b>	<b>LM47 15-16</b>	<b>LM47 16-17</b>	<b>LM67 15-16</b>	<b>LM67 16-17</b>	<b>LM68 15-16</b>	<b>LM68 16-17</b>
Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	100%	96%	100%	100%	94%	96%	93%	93%
L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	90%	94%	100%	100%	83%	96%	96%	96%
L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale degli studenti adeguate?	90%	87%	100%	100%	100%	100%	93%	100%
Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?	59%	79%	60%	90%	78%	84%	75%	89%
I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, ecc.) sono adeguati?	68%	68%	60%	100%	61%	76%	75%	73%
Il servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria è stato soddisfacente?	88%	93%	100%	100%	94%	100%	89%	100%
Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma d'esame?	55%	55%	60%	100%	78%	88%	71%	81%
Sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento?	66%	46%	40%	90%	50%	56%	54%	67%
L'illustrazione delle modalità di esame è stata recepita in modo chiaro?	91%	93%	100%	100%	100%	100%	100%	93%
Si ritiene complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento svolto?	98%	93%	100%	100%	100%	88%	96%	88%
	80,50%	80,41%	82%	98,00%	84%	88,40%	84%	88,01%

Tabella 8

	2014-15	2015-16	2016-17
IVP globale	83%	83%	85%

*IVP medio degli ultimi tre anni*

Grafico 1



*Andamento dell'IVP medio dei singoli insegnamenti negli ultimi tre anni*

Grafico 2

**L22- IVP Insegnamenti a.a. 2014-15/2015-16/2016-17**

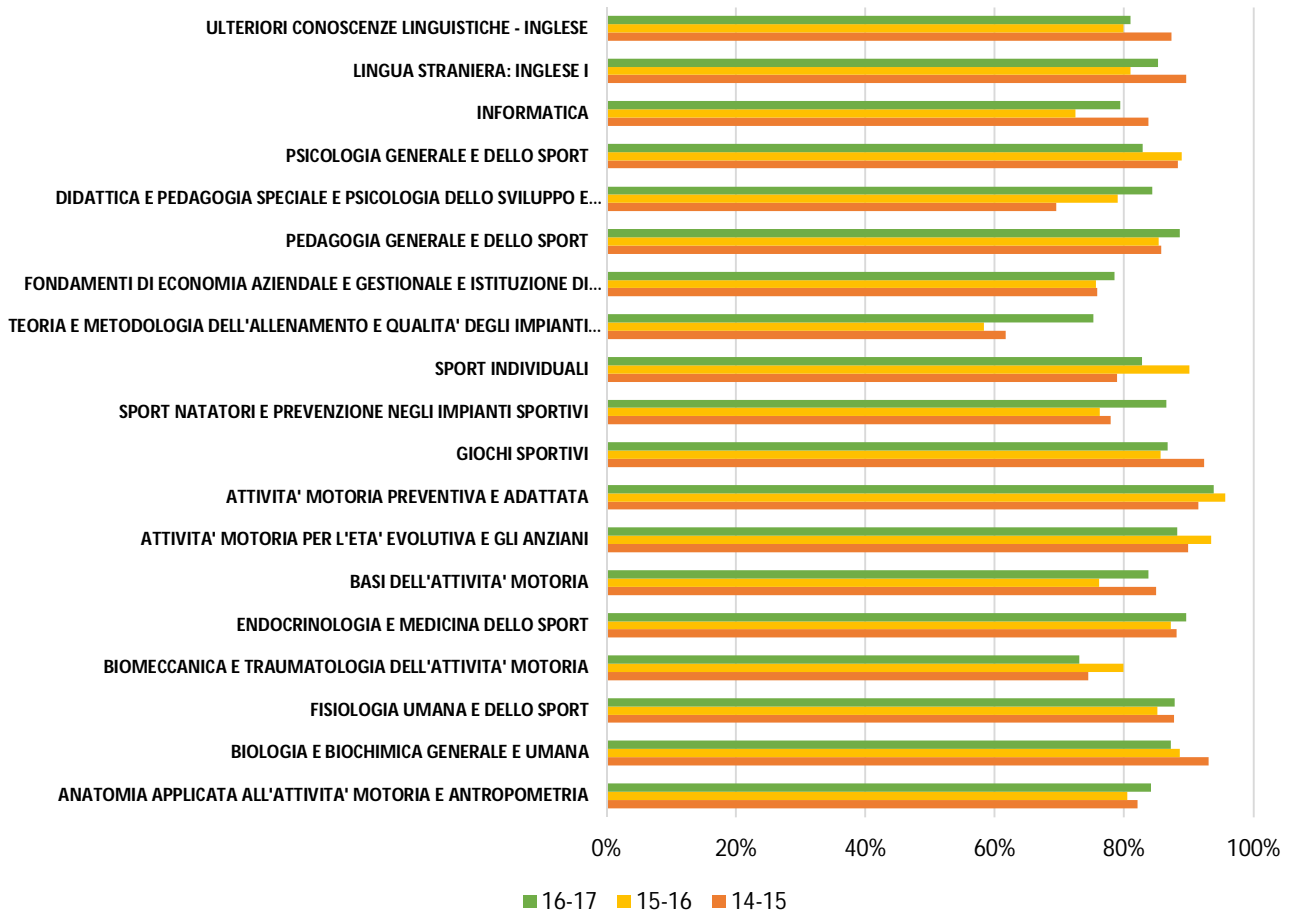


Grafico 3

L 22- IVP ITEM a.a. 2014-2015/2015-16/2016-17

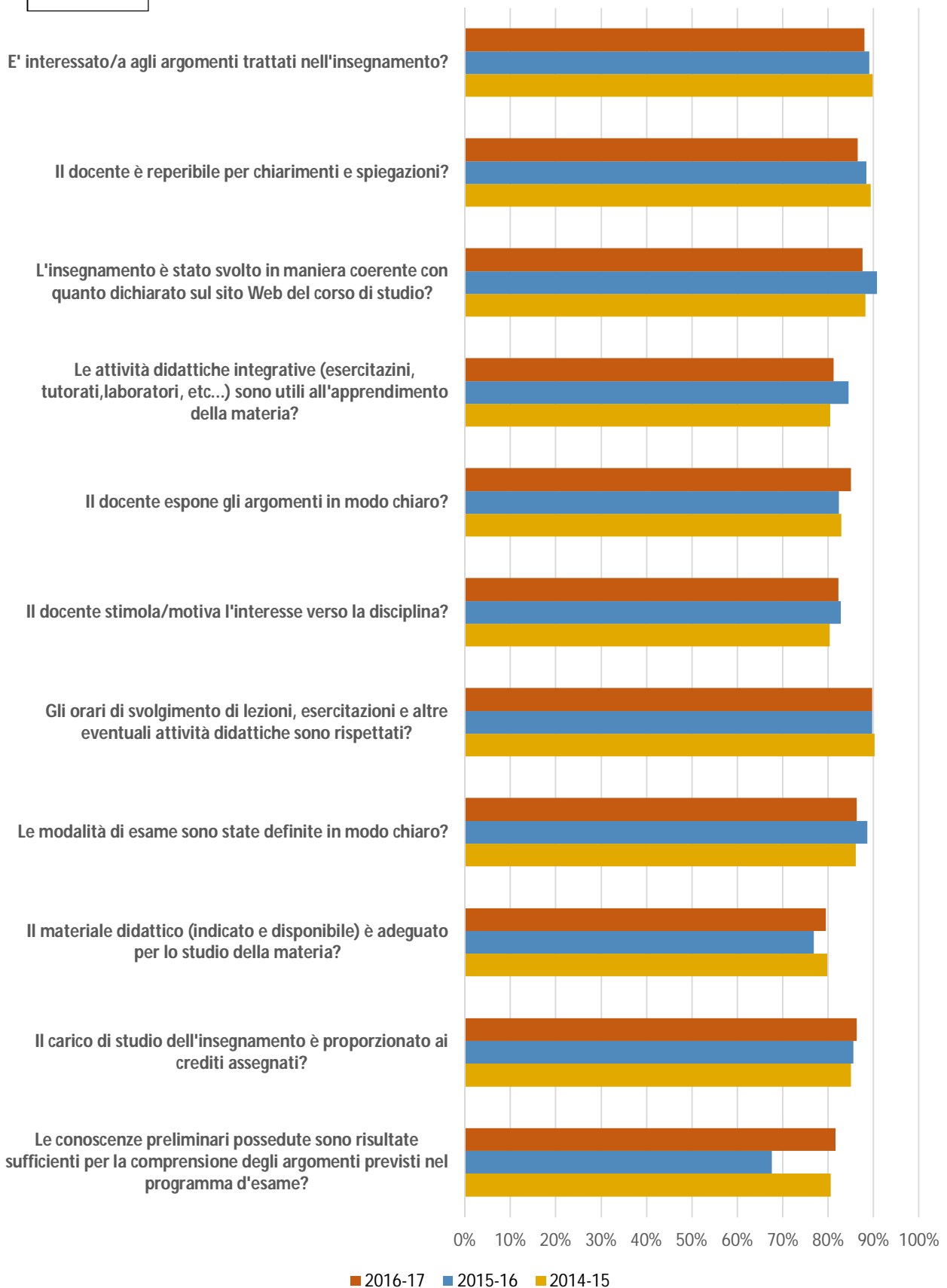


Tabella 9		Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	Le modalità di esame sono state definite e in modo chiaro?	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	IVP_MED IO
Attività Didattica	UD valutata	IVP	IVP	IVP	IVP	IVP	IVP	IVP	IVP	IVP	IVP	IVP	IVP
ANATOMIA APPLICATA ALL'ATTIVITA' MOTORIA E ANTROPOMETRIA	ANATOMIA APPLICATA ALL'ATTIVITA' MOTORIA	71%	86%	66%	91%	93%	86%	93%	85%	95%	84%	96%	86%
ANATOMIA APPLICATA ALL'ATTIVITA' MOTORIA E ANTROPOMETRIA	ANATOMIA APPLICATA ALL'ATTIVITA' MOTORIA	68%	87%	55%	87%	90%	82%	87%	90%	86%	81%	93%	83%
BIOLOGIA E BIOCHIMICA GENERALE E UMANA	BIOCHIMICA GENERALE E UMANA	80%	92%	83%	89%	97%	73%	74%	87%	94%	95%	86%	86%
BIOLOGIA E BIOCHIMICA GENERALE E UMANA	BIOCHIMICA GENERALE E UMANA	81%	93%	83%	88%	96%	82%	86%	91%	94%	90%	88%	88%
BIOLOGIA E BIOCHIMICA GENERALE E UMANA	BIOLOGIA E GENETICA	85%	95%	91%	89%	97%	85%	86%	93%	95%	94%	92%	91%
BIOLOGIA E BIOCHIMICA GENERALE E UMANA	BIOLOGIA E GENETICA	86%	97%	89%	90%	96%	84%	87%	90%	92%	86%	89%	90%
FISIOLOGIA UMANA E DELLO SPORT	FISIOLOGIA UMANA E DELLO SPORT	77%	75%	74%	96%	96%	87%	81%	81%	91%	83%	88%	84%
FISIOLOGIA UMANA E DELLO SPORT	FISIOLOGIA UMANA E DELLO SPORT	83%	85%	91%	96%	97%	87%	90%	91%	96%	93%	96%	91%
BIOMECCANICA E TRAUMATOLOGIA DELL'ATTIVITA' MOTORIA	BIOMECCANICA E TRAUMATOLOGIA DELL'ATTIVITA' MOTORIA	56%	75%	54%	80%	86%	61%	62%	82%	73%	79%	78%	71%
BIOMECCANICA E TRAUMATOLOGIA DELL'ATTIVITA' MOTORIA	TRAUMATOLOGIA DELL'ATTIVITA' MOTORIA	84%	85%	67%	83%	54%	75%	84%	60%	74%	72%	95%	76%
BIOMECCANICA E TRAUMATOLOGIA DELL'ATTIVITA' MOTORIA	TRAUMATOLOGIA DELL'ATTIVITA' MOTORIA	78%	85%	61%	78%	62%	72%	78%	68%	67%	67%	93%	74%
ENDOCRINOLOGIA E MEDICINA DELLO SPORT	ENDOCRINOLOGIA	78%	93%	77%	85%	95%	93%	92%	76%	93%	86%	94%	87%
ENDOCRINOLOGIA E MEDICINA DELLO SPORT	ENDOCRINOLOGIA	87%	96%	81%	97%	98%	95%	94%	82%	96%	96%	93%	92%
ENDOCRINOLOGIA E MEDICINA DELLO SPORT	MEDICINA DELLO SPORT	91%	94%	93%	96%	99%	96%	98%	87%	94%	91%	96%	94%
ENDOCRINOLOGIA E MEDICINA DELLO SPORT	MEDICINA DELLO SPORT	86%	86%	78%	88%	87%	84%	80%	76%	87%	87%	96%	85%
BASI DELL'ATTIVITA' MOTORIA	FISICA	84%	86%	74%	86%	85%	73%	80%	76%	89%	89%	79%	82%
BASI DELL'ATTIVITA' MOTORIA	METODIE TECNICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE	78%	83%	85%	83%	92%	80%	87%	84%	91%	87%	92%	85%
ATTIVITA' MOTORIA PER L'ETA' EVOLUTIVA E GLI ANZIANI	ATTIVITA' MOTORIA PER GLI ANZIANI	91%	89%	88%	85%	92%	86%	89%	88%	88%	85%	90%	88%
ATTIVITA' MOTORIA PER L'ETA' EVOLUTIVA E GLI ANZIANI	ATTIVITA' MOTORIA PER L'ETA' EVOLUTIVA	92%	91%	87%	85%	91%	86%	88%	85%	87%	90%	91%	88%
ATTIVITA' MOTORIA PREVENTIVA E ADATTATA	ATTIVITA' MOTORIA PREVENTIVA E ADATTATA	92%	96%	88%	93%	97%	99%	96%	87%	97%	94%	97%	94%
ATTIVITA' MOTORIA PREVENTIVA E ADATTATA	ATTIVITA' MOTORIA PREVENTIVA E ADATTATA	92%	94%	88%	93%	96%	96%	95%	88%	98%	95%	95%	94%
GIOCHI SPORTIVI	GIOCHI SPORTIVI	76%	87%	80%	85%	93%	89%	86%	82%	92%	91%	95%	87%
SPORT NATATORI E PREVENZIONE NEGLI IMPIANTI SPORTIVI	IGIENE E PREVENZIONE NEGLI IMPIANTI SPORTIVI	76%	89%	79%	86%	92%	86%	86%	77%	89%	87%	83%	85%
SPORT NATATORI E PREVENZIONE NEGLI IMPIANTI SPORTIVI	SPORT NATATORI	83%	88%	90%	91%	94%	85%	91%	82%	92%	90%	88%	89%
SPORT INDIVIDUALI	SPORT INDIVIDUALI	83%	84%	77%	88%	91%	76%	79%	85%	85%	83%	88%	84%
SPORT INDIVIDUALI	SPORT INDIVIDUALI	85%	83%	71%	74%	87%	81%	81%	82%	86%	84%	85%	82%
TEORIA E METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO E QUALITA' DEGLI IMPIANTI SPORTIVI	QUALITA' DEGLI IMPIANTI SPORTIVI	79%	80%	74%	75%	80%	63%	67%	76%	75%	72%	84%	75%
TEORIA E METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO E QUALITA' DEGLI IMPIANTI SPORTIVI	TEORIA E METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO	83%	74%	70%	63%	83%	68%	64%	75%	76%	82%	92%	76%
FONDAMENTI DI ECONOMIA AZIENDALE E GESTIONALE E ISTITUZIONE DI DIRITTO PUBBLICO	FONDAMENTI DI ECONOMIA AZIENDALE E GESTIONALE	71%	84%	79%	83%	87%	85%	82%	75%	85%	82%	80%	81%

FONDAMENTI DI ECONOMIA AZIENDALE E GESTIONALE E ISTITUZIONE DI DIRITTO PUBBLICO	ISTITUZIONE DI DIRITTO PUBBLICO	71%	81%	79%	81%	78%	71%	80%	68%	79%	75%	74%	76%
PEDAGOGIA GENERALE E DELLO SPORT	LA PEDAGOGIA DELLO SPORT COME SCIENZA	76%	89%	90%	85%	94%	90%	92%	82%	93%	93%	90%	89%
DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE E PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE	83%	86%	73%	87%	91%	85%	88%	83%	84%	88%	84%	85%
DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE E PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE	78%	81%	68%	83%	86%	73%	73%	77%	80%	79%	75%	78%
DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE E PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	84%	90%	90%	93%	94%	89%	97%	83%	94%	94%	85%	90%
DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE E PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	94%	94%	94%	93%	91%	90%	91%	81%	97%	93%	83%	91%
PSICOLOGIA GENERALE E DELLO SPORT	PSICOLOGIA DELLO SPORT	83%	78%	76%	82%	87%	65%	69%	71%	80%	78%	83%	77%
		86%	84%	82%	83%	86%	78%	90%	79%	91%	83%	87%	84%
	PSICOLOGIA GENERALE	77%	83%	85%	86%	91%	83%	87%	76%	83%	83%	83%	83%
		76%	84%	88%	89%	92%	88%	89%	78%	88%	92%	87%	87%
INFORMATICA	INFORMATICA	69%	61%	79%	84%	89%	80%	88%	81%	84%	86%	73%	79%
LINGUA STRANIERA: INGLESE I	LINGUA STRANIERA: INGLESE I	85%	83%	85%	83%	87%	81%	90%	84%	88%	83%	87%	85%
ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE - INGLESE	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE - INGLESE	77%	72%	79%	80%	89%	82%	83%	78%	84%	88%	82%	81%
LINGUA STRANIERA: SPAGNOLO I	LINGUA STRANIERA: SPAGNOLO I	100%	100%	71%	100%	100%	83%	86%	83%	86%	100%	100%	92%
ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE: SPAGNOLO	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE: SPAGNOLO	100%	100%	90%	90%	90%	90%	100%	90%	90%	100%	90%	94%

### Corso di Laurea magistrale in Management dello Sport

Tabella 10

	2014-15	2015-16	2016-17
IVP globale	74,4 %	80,1%	81,5%

*IVP medio degli ultimi tre anni*

Grafico 4

### LM47 - IVP INSEGNAMENTI a.a. 2014-15/2015-16/2016-17

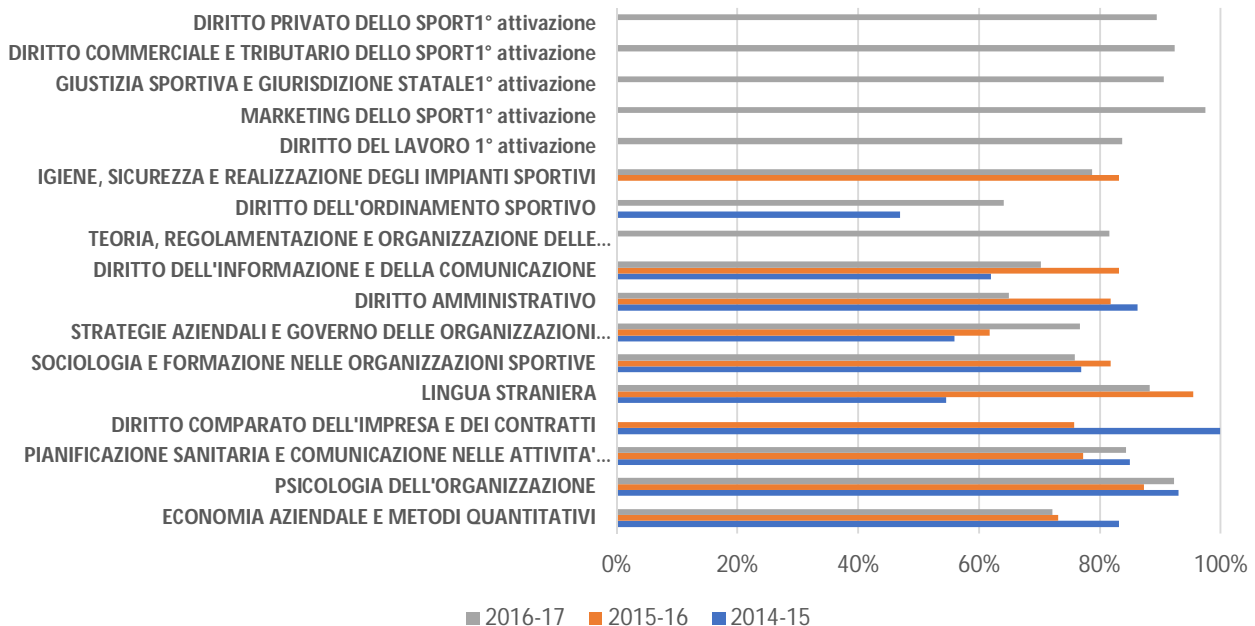


Grafico 5

LM47 - IVP ITEM a.a. 2014-15/2015-16/2016-17

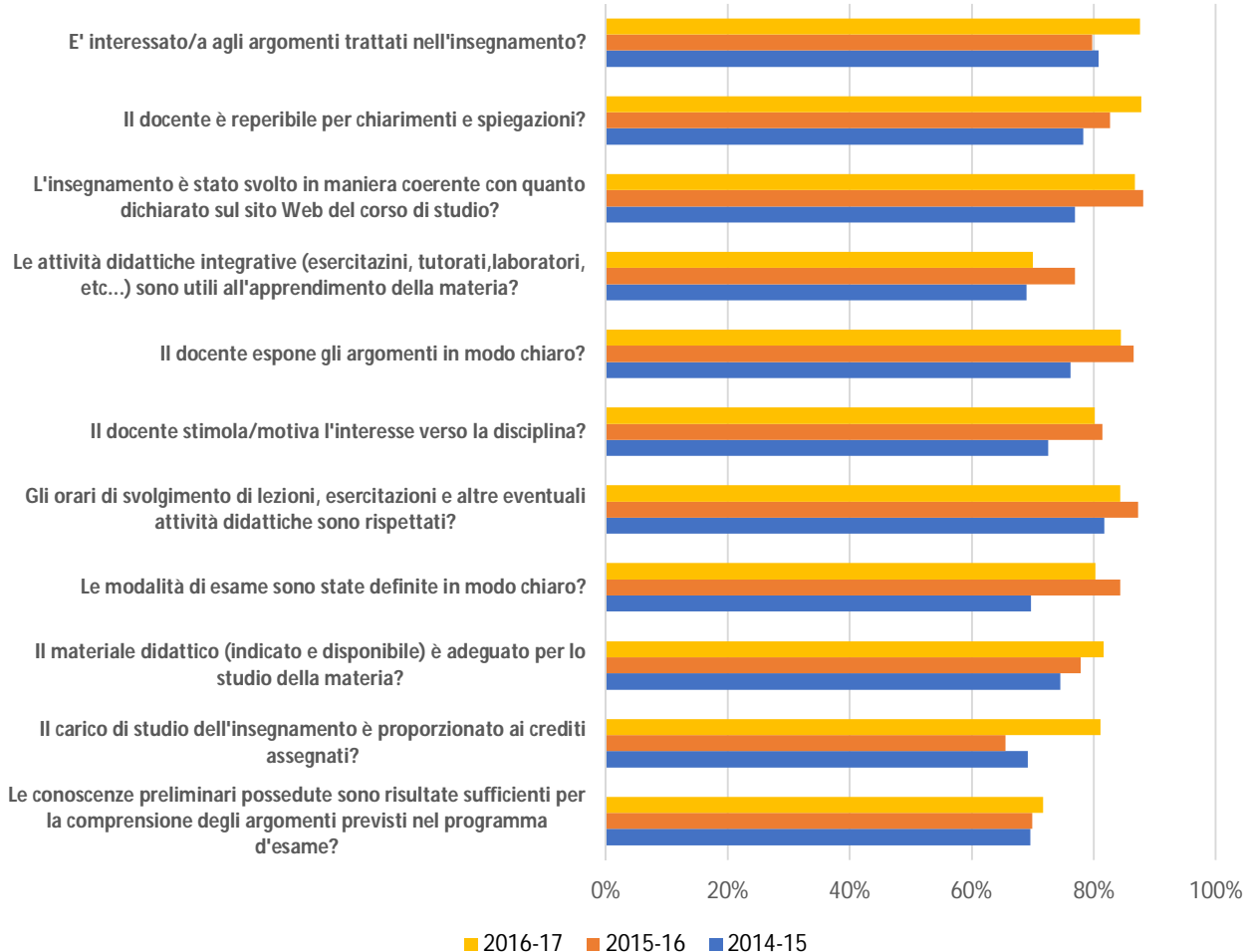


Tabella 11

	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	IVP_MEDIO
Attività Didattica	IVP	IVP	IVP	IVP	IVP	IVP	IVP	IVP	IVP	IVP	IVP	IVP_MEDIO
ECONOMIA AZIENDALE E METODI QUANTITATIVI	73%	75%	70%	70%	78%	64%	64%	70%	65%	80%	86%	72%
DIRITTO DELL'ORDINAMENTO SPORTIVO	47%	41%	59%	69%	74%	64%	60%	44%	82%	84%	82%	64%
IGIENE, SICUREZZA E REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI	73%	77%	63%	83%	87%	73%	90%	70%	90%	90%	70%	79%
PSICOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE	83%	96%	87%	87%	98%	94%	98%	85%	98%	96%	94%	92%

PIANIFICAZIONE SANITARIA E COMUNICAZIONE NELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE	72%	80%	91%	85%	94%	83%	90%	73%	89%	78%	92%	84%
TEORIA, REGOLAMENTAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE	83%	93%	76%	74%	96%	65%	75%	68%	85%	91%	91%	82%
LINGUA STRANIERA	88%	69%	86%	86%	96%	90%	90%	88%	92%	96%	92%	88%
SOCIOLOGIA E FORMAZIONE NELLE ORGANIZZAZIONI SPORTIVE	72%	72%	77%	76%	91%	72%	76%	72%	78%	83%	67%	76%
STRATEGIE AZIENDALI E GOVERNO DELLE ORGANIZZAZIONI SPORTIVE	71%	76%	76%	76%	82%	78%	77%	75%	76%	76%	82%	77%
DIRITTO AMMINISTRATIVO	43%	71%	71%	43%	44%	72%	78%	58%	71%	91%	71%	65%
DIRITTO DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	63%	63%	79%	75%	42%	79%	75%	61%	83%	71%	83%	70%
DIRITTO DEL LAVORO	71%	100%	86%	100%	86%	71%	86%	50%	86%	86%	100%	84%
MARKETING DELLO SPORT	88%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	86%	100%	100%	100%	98%
GIUSTIZIA SPORTIVA E GIURISDIZIONE STATALE	86%	93%	93%	93%	86%	93%	93%	75%	93%	93%	100%	91%
DIRITTO COMMERCIALE E TRIBUTARIO DELLO SPORT	73%	100%	100%	80%	100%	87%	100%	77%	100%	100%	100%	92%
DIRITTO PRIVATO DELLO SPORT	63%	92%	92%	87%	97%	97%	100%	71%	100%	92%	92%	89%

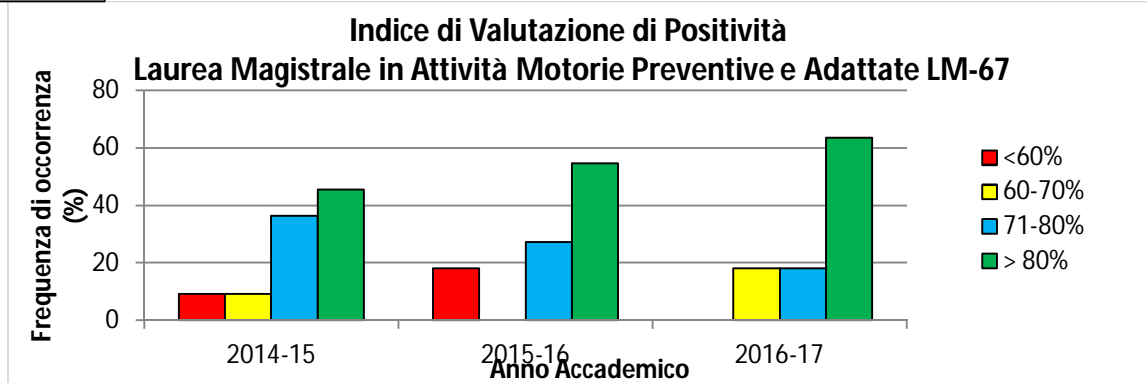


Tabella 12

	2014-15	2015-16	2016-17
IVP globale	80 %	79%	82%

*IVP medio degli ultimi tre anni*

Grafico 6



*Andamento dell'IVP medio dei singoli insegnamenti negli ultimi tre anni*

Grafico 7

LM67 - IVP INSEGNAMENTI a.a. 2014-15/2015-16/2016-17

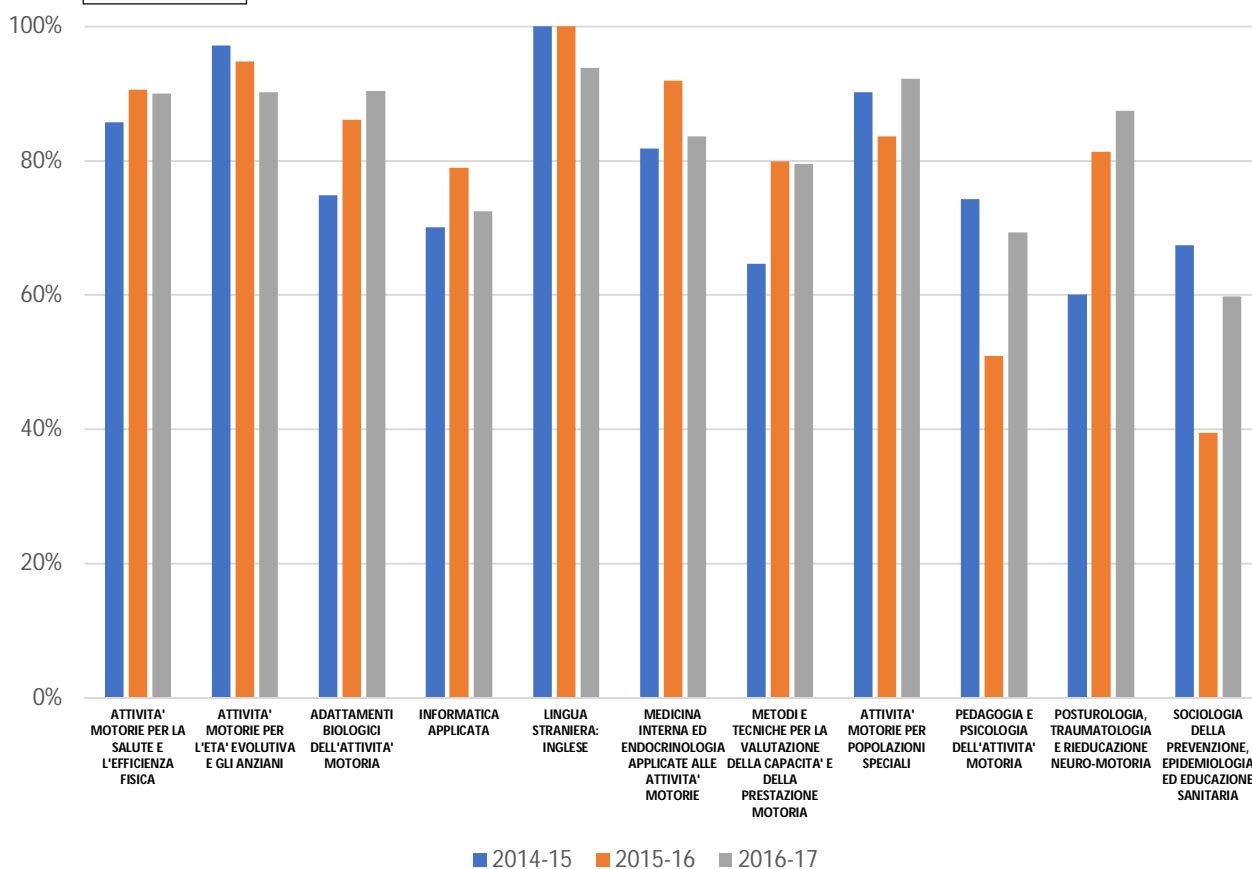


Grafico 8

## LM67 - IVP ITEM a.a. 2014-15/2015-16/2016-17

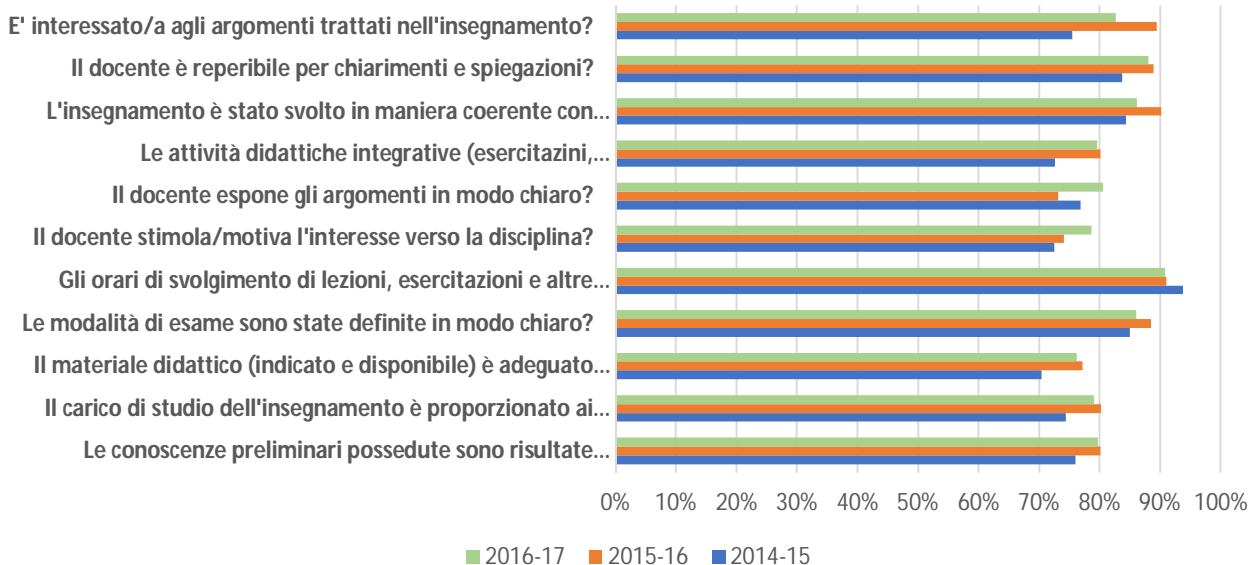


Tabella 13

	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	IVP_MEDIO
Attività Didattica	IVP	IVP	IVP	IVP	IVP	IVP	IVP	IVP	IVP	IVP	IVP	IVP_MEDIO
ATTIVITA' MOTORIE PER LA SALUTE E L'EFFICIENZA FISICA	87%	89%	85%	94%	93%	89%	87%	87%	92%	92%	94%	90%
ATTIVITA' MOTORIE PER L'ETA' EVOLUTIVA E GLI ANZIANI	92%	92%	81%	94%	91%	91%	83%	87%	91%	94%	94%	90%
ADATTAMENTI BIOLOGICI DELL'ATTIVITA' MOTORIA	90%	89%	85%	89%	96%	87%	91%	84%	96%	94%	93%	90%
INFORMATICA APPLICATA	44%	51%	70%	85%	94%	65%	78%	75%	89%	91%	55%	72%
LINGUA STRANIERA: INGLESE	89%	81%	93%	91%	98%	95%	98%	95%	98%	98%	95%	94%
MEDICINA INTERNA ED ENDOCRINOLOGIA APPLICATE ALLE ATTIVITA' MOTORIE	89%	88%	73%	94%	91%	80%	81%	75%	77%	84%	89%	84%
METODI E TECNICHE PER LA VALUTAZIONE DELLA CAPACITA' E DELLA PRESTAZIONE MOTORIA	58%	70%	74%	89%	90%	78%	80%	80%	92%	91%	73%	79%
ATTIVITA' MOTORIE PER	91%	94%	89%	96%	98%	85%	84%	92%	94%	94%	96%	92%

POPOLAZIONI SPECIALI												
PEDAGOGIA E PSICOLOGIA DELL'ATTIVITA' MOTORIA	77%	70%	65%	73%	74%	58%	61%	68%	72%	74%	71%	69%
POSTUROLOGIA, TRAUMATOLOGIA E RIEDUCAZIONE NEURO-MOTORIA	93%	89%	78%	84%	91%	91%	87%	81%	86%	82%	98%	87%
SOCIOLOGIA DELLA PREVENZIONE, EPIDEMIOLOGIA ED EDUCAZIONE SANITARIA	68%	57%	46%	57%	84%	48%	56%	52%	62%	75%	53%	60%
VALORI MEDI	80%	79%	76%	86%	91%	79%	81%	80%	86%	88%	83%	82,57%

**Corso di Laurea magistrale in Health and Physical Activity**

Tabella 14	2014/15	2015/16	2016/17
	IVP globale	79	82

**IVP medio degli ultimi tre anni**

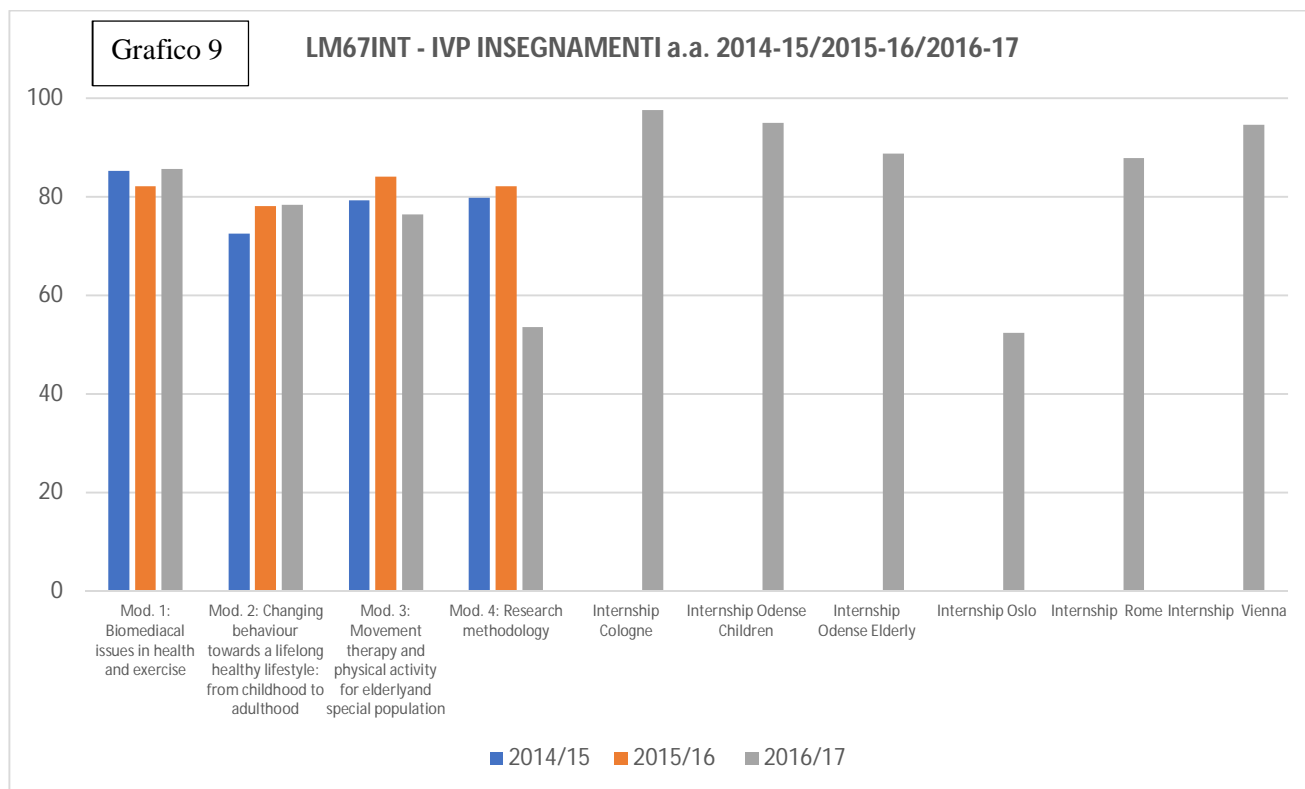


Grafico 10

LM67INT - IVP ITEM a.a. 2014-15/2015-16/2016-17



**European Master in Health and Physical Activity - Positive Evaluation Index - 1st & 2nd semesters 2016-2017 - I e II years**  
 Students nr: 1 year - 28 (plus 3 Erasmus students for the 1st module; plus 6 Erasmus student for the 2nd module; plus 7 Erasmus students for the 3rd module; plus 1 Erasmus student for the 4th module)

Tabella 15		Positive Evaluation Index									
Module	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
	Is acquired prior knowledge sufficient to understand topics included in the course syllabus?	Is the study workload of the course proportionate to the relevant ECTS?	Is the study material (indicated and available) adequate for the study of the subject?	Have examination methods been clearly defined?	Is the course timetable (lectures, tutorials and any other educational activity) respected?	Do teachers stimulate/motivate interest in the discipline?	Do teachers explain clearly the topic?	Are supplementary teaching activities (exercises, tutorials, workshops, etc ...) useful for learning the subject?	Is teaching carried out in a manner consistent with the statements on the course's website?	Are teachers available for explanations and clarifications?	Are you interested in the topics included in this course?
Mod. 1: Biomedical issues in health and exercise	93	83	73	79	97	83	86	69	96	82	100
Mod. 2: Changing behaviour towards a lifelong healthy lifestyle: from childhood to adulthood	81	80	65	78	94	84	88	55	81	87	68
Mod. 3: Movement therapy and physical activity for elderly and special population	86	67	47	67	89	85	89	68	64	82	96
Mod. 4: Research methodology	44	52	32	20	64	60	68	56	52	64	76
Internship Cologne	100	100	91	100	100	91	100	100	100	100	91
Internship Odense Children	100	100	100	86	100	86	100	86	100	100	86
Internship Odense Elderly	75	100	75	75	100	100	100	75	100	75	100
Internship Oslo	75	50	75	50	25	50	50	50	25	75	50

Internship Rome	82	100	64	100	91	91	91	82	73	100	91
Internship Vienna	100	88	76	88	100	100	100	100	100	88	100

**Corso di Laurea magistrale in Scienza e Tecnica dello Sport**

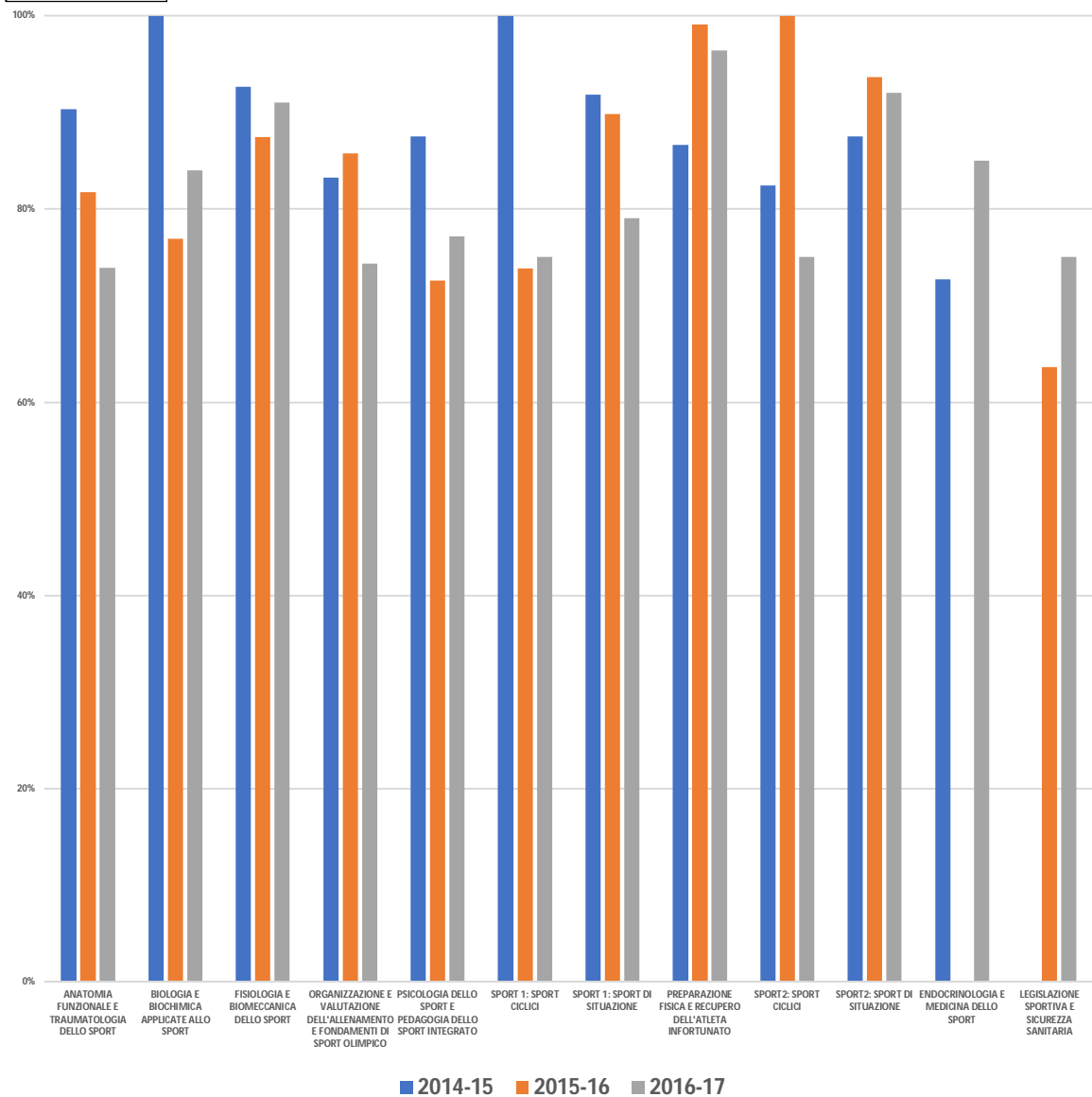
Tabella 16

	2014-15	2015-16	2016-17
IVP globale	87%	84%	82%

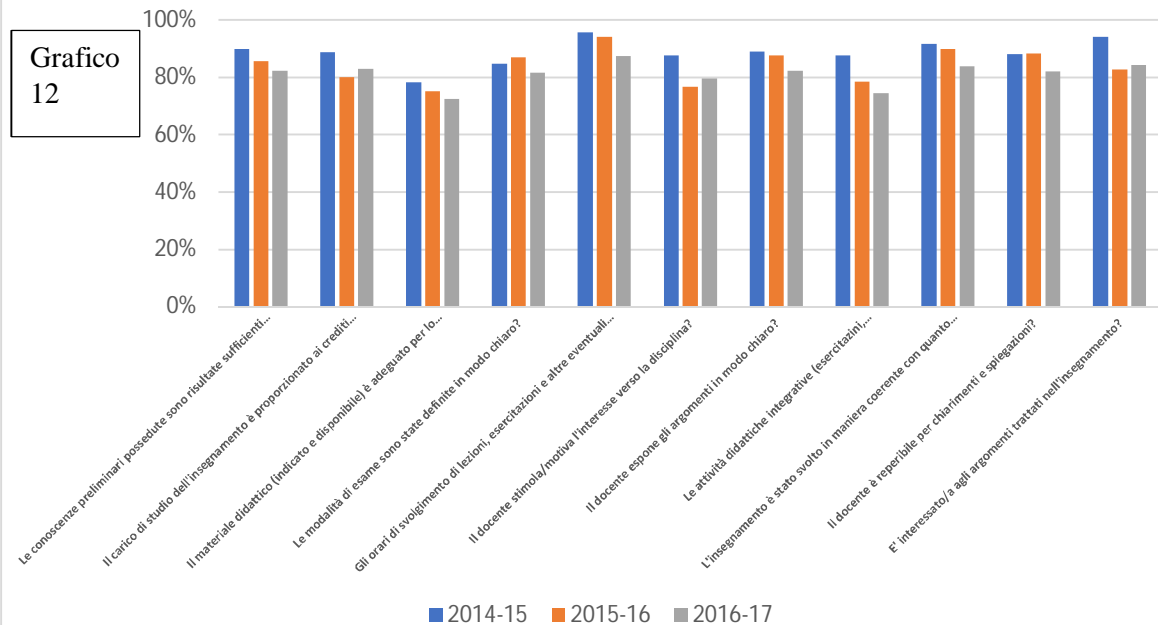
**IVP medio degli ultimi tre anni**

Grafico 11

**LM68 - IVP INSEGNAMENTI a.a. 2014-15/2015-16/2016-17**



## LM68 - IVP Item a.a. 2014-15/2015-16/2016-17



**Tabella 17**

	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento o della materia?	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	IVP MEDIO
<b>Attività Didattica</b>	<b>IVP</b>	<b>IVP</b>	<b>IVP</b>	<b>IVP</b>	<b>IVP</b>	<b>IVP</b>	<b>IVP</b>	<b>IVP</b>	<b>IVP</b>	<b>IVP</b>	<b>IVP</b>	<b>IVP MEDIO</b>
BIOLOGIA E BIOCHIMICA APPLICATE ALLO SPORT	82%	84%	73%	91%	96%	73%	82%	70%	94%	91%	85%	<b>84%</b>
FISIOLOGIA E BIOMECCANICA DELLO SPORT	89%	80%	81%	92%	98%	91%	96%	93%	97%	95%	95%	<b>91%</b>
ORGANIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'ALLENAMENTO E FONDAMENTI DI SPORT OLIMPICO	68%	76%	70%	74%	85%	77%	72%	70%	79%	69%	77%	<b>74%</b>
PSICOLOGIA DELLO SPORT E PEDAGOGIA DELLO SPORT INTEGRATO	81%	83%	73%	75%	88%	70%	71%	80%	80%	80%	71%	<b>77%</b>
SPORT 1: SPORT CICLICI	76%	83%	63%	78%	83%	59%	73%	76%	80%	80%	73%	<b>75%</b>
SPORT 1: SPORT DI SITUAZIONE	79%	83%	76%	74%	78%	79%	83%	76%	84%	81%	79%	<b>79%</b>
ENDOCRINOLOGIA E MEDICINA DELLO SPORT	92%	93%	64%	85%	92%	91%	93%	60%	85%	86%	95%	<b>85%</b>
LEGISLAZIONE SPORTIVA E SICUREZZA SANITARIA	71%	78%	60%	78%	90%	72%	84%	54%	85%	82%	69%	<b>75%</b>
PREPARAZIONE FISICA E RECUPERO DELL'ATLETA INFORTUNATO	94%	96%	100%	98%	98%	96%	98%	88%	92%	98%	100%	<b>96%</b>
SPORT2: SPORT CICLICI	75%	79%	63%	86%	79%	68%	75%	77%	68%	79%	71%	<b>74%</b>
SPORT2: SPORT DI SITUAZIONE	95%	94%	94%	89%	92%	89%	94%	89%	89%	90%	100%	<b>92%</b>